DEA Notizie

22 Ottobre 2010

Anno IV
N. 88

Periodico di Informazione Cultura e Politica
collegato a www.deanotizie.it
distribuzione gratuita

CENTRO SVILUPPO ASSICURATIVO SAS
di Peppino Pezzulo
Assicurazioni - Prestiti - Cauzioni
Viale Dante 80/B - Vitulazio (CE)
Tel. 0823 990053 - Fax 0823 990090

Oreficeria - Orologeria di Michele Marotta
P.zza Garibaldi - Calvi Risorta (CE) - Tel. 0823 652396

ANALISI DEL LIQUIDO SEMINALE PER DIAGNOSI DI INFERTILITA'

ANALISI CLINICHE - CHECK - UP
D.ssa CARLA DE ROSA & C. s.a.s.
Via Luciani (Parco Agorà)
Vitulazio (CE) - Telefax 0823 990 286
Si effettuano prelievi domiciliari GRATUITI

CUCCARO CENTRO REVISIONE
Auto - Moto - Mezzi Pesanti
BOLLINO BLU
S.S.Casilina Km. 192,00
A1 Uscita Capua Località Spartimento
PASTORANO (Caserta)
Tel. 0823 653184 - www.cuccaroservice.it

Il Gatto Nero by S&M

Il Gatto Nero Wine Cafe

CAFFETTERIA - GELATERIA
ARTIGIANALE PALETTA D'ORO
DEGUSTAZIONE VINI E
PRODOTTI TIPICI
STUZZICHERIA - LISTA COCKTAILS RHUM
E DISTILLATI
AMPIA SCELTA DI BIRRE ARTIGIANALI
via Francesco Vito (nei pressi ufficio postale)
Pignataro Maggiore (Caserta)
Tel. 0823 871505 - Cell. 328 0717033 - 340 1003952

MARIO LAMBERTI
NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO/INVERNO 2010
UOMO
Blauer Harmont & Blaine MANUELRITZ CARLO PIGNATELLI OUTSIDE ALYSI CHIARA D'ESTE TWIN-SET Daniela Drei
Henry Cotton's Betwoin PIERO GUIDI DEKKER CRISTINAEFFE maragraziaseven roberto cavalli
DONNA
Corso Appio, 96/112 - CAPUA - tel. 0823.961787

vetri & idee basile
CREAZIONI IN VETRO PER L'ARREDAMENTO
Via Aeroporto, 25 Bis - 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.962141 - Fax 0823.962245 - Website: www.basilevetri.it

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 87
22.10.2010
DEA Notizie

DEA Notizie
Sede legale e Redazione
via Regina Elena, 28
81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794
320 28 50 938
c.c.p. 33785874 - P.I. 02974020618
deasportonlus@gmail.com
Settimanale di Cultura,
informazione e politica
Collegato a www.deanotizie.it
Aut. Nr. 665/06 del
19.10.2006
Tribunale S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Vice Direttore
Franco Valeriani
Responsabile Redazione
Fabiana Salerno

WALKY CUP CAFE'
di Luigi Simeone Feola Via Varacchi, 66
Camigliano (CE) - Tel. 0823 879603

Punto SNAI
Ricariche telefoniche
Pagamento bollette
scommesse sportive
Biglietti Gratti e Vinci
Ampio terrazzo

LA GRANGE store di Giovanni Foggia
Abbigliamento
Accessori
Uomo - Donna
Vendita promozionale fino ad esaurimento scorte
PUNTO VENDITA
NWY Ed Hardy SENDRA JUST FOR YOU 40WEFT Fixdesign
Via E. Fieramosca, 24 - 81043 Capua (Ce) - tel. 0823.620411
www.lagrangestore.com info@lagrangestore.com

allena il tuo corpo in palestra
.... qualsiasi sia il tuo sport preferito
VIA RUGGIERO I° 54 -VITULAZIO- TEL. 0823 990251
direzione tecnica - Newenka Sisto
GYM STUDIO
CENTRO FITNESS

IL MILLENNIO di Carmela Carusone

La scuola è iniziata ma la grande nave delle offerte che parte da casa tua per fermarsi al MILLENNIO è ancora in viaggio, vedrai quante offerte irripetibili: Grembiuli Hello Kitty per asilo euro 12.90 - Zaini a partire da euro 9,90 - Astucci euro 9,90 - Diari euro 4,90 - Quaderni euro 1,00. Inoltre tanti articoli sempre per la scuola a prezzi scontatissimi. Troverai anche tanti Gadget per piccini, piccoli e grandi entrambo i sessi, con prezzi sbalorditivi: Borse da euro 5,00 Portafogli euro 5,00 - Profumi euro 7,90 - Cinture euro 9,90 - Portachiavi euro 0,99 Giocattoli euro 1,00 peluche euro 1,99 e tanto altro tutto griffato dalle più prestigiose firme.
CHIST 'SO PROPRIO PAZZ...

DAL MILLENNIO CORTESIA E CONVENIENZA
Via V. Emanuele III, 67 - Pignataro Maggiore (CE)
Tel. 0823 871 714

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618
A te non costa nulla per noi è tanto

DEA Notizie

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618
A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV N.88 Periodico di Informazione Cultura e Politica collegato a www.deanotizie.it - distribuzione gratuita **22 Ottobre 2010**

'O Ricciulillo, il teatro di Pietro Giuseppe Martone

Fabiana Salerno - Collaboratrice da Bellona

Lo scrittore vitulatino Pietro Giuseppe Martone riprende penna e cuore per comporre il suo terzo lavoro teatrale, *'O Ricciulillo*, una commedia in tre atti tratta dal racconto del giornalista Franco Valeriani *"L'amante del bandito"*, rielaborato da Martone per imprimere su carta i sapori della tradizione, dei primi decenni del secolo scorso, bilanciandone equamente gli aspetti esistenziali caratteristici di un'epoca in cui ovunque si respirava polvere bellica, in un clima di ostilità e sottomissioni. Le persuasive introduzioni di Luca Antropoli, dirigente scolastico, e del Dott. Giovanni Giudicianni inoltrano il lettore nei tratti iniziali di una piacevole commedia che si erge non soltanto a voce storica dei tempi andati ma, soprattutto, mette in gioco i sentimenti riportando "costumi e parole di un ambiente contadino della prima metà del Novecento", con fulcro narrativo la vicenda di Marco Spina detto 'O Ricciulillo, un brigante ricercato dalla polizia per omicidio e rifugiato nella casa di due donne, madre e figlia, che tacitamente si lasceranno travolgere dal fascino del ragazzo ma che sapranno tenere a bada l'istinto per reggere le situazioni che si susseguono. Avvalendosi del linguaggio dialettale, l'autore trasmette immagini nitide dei personaggi, alle prese con qualche equivoco e ironia, soprattutto, che pervade l'intera opera, scandita da un'ottima lavorazione delle sequenze dialogiche. La commedia completa la trilogia iniziata con *"Sì, Voi!"* e *"Orgoglio e Pregiudizio"*, tutte dedite alla classe dei meno abbienti, della gente umile che tra parsimonia e sacrifici riesce a gettare le basi di un futuro sostenibile per i propri figli. È la realtà sociale di chi sopravvive alle dure condizioni di vita, con l'attaccamento a superstizione e religione come speranza e mezzo per allontanare il male, in attesa di un tempo migliore quale può essere un matrimonio con una ricca dote. Un lavoro sapientemente elaborato che concede spazio all'immaginazione di chi non c'era e alla memoria di chi ha vissuto gli anni della Bellona antica, ripercorsa dalla galleria fotografica che accompagna il testo teatrale.

Edito dall'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona, *'O Ricciulillo* sarà a breve consultabile sul sito www.deanotizie.it sezione libri e nella Biblioteca del Museo Campano di Capua.

Riflessivi

Gli infelici valutano costantemente gli altri, criticano continuamente il loro comportamento e spesso su di loro sfogano il proprio personale malessere o fallimento.

Fabio Volo

Il più solido piacere di questa vita è il piacere vano delle illusioni

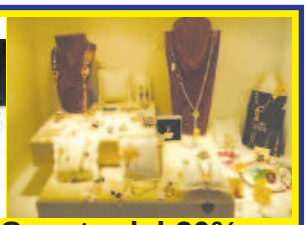
G. Leopardi

***Nemo dat quod non habet:* Nessun può dare ciò che non ha.**

Proverbio latino

23° Anniversario Cafè Au Jardin - Giudicianni Srl
Antica Caffetteria Pasticceria - Gelateria
Via A. Vinciguerra, - Bellona (CE) - Tel. 0823 965 355
COLAZIONE AL CAFE' AU JARDIN E VOLA A SHARM EL SHEIKH
Partecipa al sorteggio **OMAGGIO** organizzato per TE e VINCI:
1° Premio - 8 giorni a SHARM EL SHEIKH dal 21 al 28 maggio 2011 per 2 persone
2° Premio - TV Samsung 42" - 3° Premio BUONO OMAGGIO dal valore di 100 euro.

Gioielleria
Piccirillo
COMPRO ORO
Via Regina Elena, 132
Bellona (CE)
Info 0823 965 658
333 700 7637



Sconto del 20% su orologi Chronotech e D&G

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

Terza parte

Antichi popoli d'Italia

Franco Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Gli Umbri. Nel I secolo d. C. lo storico Plinio il Vecchio scrisse che "La Gente Umbra era considerata una delle più antiche d'Italia". Furono gli antichi Greci a chiamarli Ombrioi perché erano sopravvissuti alle piogge, in lingua greca dette Ombros. Gli Umbri, giunti dal centro d'Europa, si stabilirono nel XIII secolo a. C. nella zona tra il Po ed il Tevere ed il territorio fu chiamato Umbria che condivisero con gli Etruschi insediatisi in Toscana e sulla riva del Tevere. Gli Umbri non attuarono campagne di espansione e, per questo, possono essere definiti poco bellicosi. L'uso delle armi era riservato agli aristocratici e dall'esercito erano esclusi i mercenari perché ritenuti infedeli. Tuttavia, per difendersi dalle invasioni nemiche, fortificarono i loro villaggi con poderose mura. La città di IGUVIUM (nella foto), oggi Gubbio, per la sua posizione era il centro politico e religioso. Nel 220 a.C. gli Umbri collegarono la costa adriatica con la tirrenica attraverso la Via Flaminia. Ma il vero collegamento del territorio avveniva attraverso i fiumi, primo fra tutti il Tevere. Gli Umbri basavano la loro economia sulla pastorizia, lo sfruttamento dei boschi ed il lavoro dei metalli. Gli aristocratici vivevano una vita raffinata simile a quella degli Etruschi. Lo storico Greco Polibio affermava che "il bestiame degli Umbri figliava tre volte l'anno, la terra garantiva un abbondante raccolto e le donne erano molto feconde. Di rado partorivano un solo figlio, per lo più avevano parti gemellari". La cucina Umbra era ricca di pietanze; non mancava sulla tavola la tipica "Crescia", una focaccia utilizzata nella zuppa di farro o con carne arrostita. I dolci erano a base di strutto, farina e carne. Il pranzo ed i matrimoni erano accompagnati da musica e danze a cui partecipavano i cittadini. Gli umbri di oggi hanno ereditato dai loro antenati la passione per le feste: il 15 agosto si svolge la processione di S. Ubaldo che sfida S. Giorgio e S. Antonio Abate. Le statue, fissate su enormi "ceri" dal peso di 275 Kg, sono portate a spalla da gruppi di 20 uomini che percorrono le strade che conducono alla Basilica di Gubbio. La corsa dei "ceri" risale all'anno 1160 e vince il cero che per primo ritorna in Basilica. Gli antichi Umbri per un buon raccolto invocavano la Dea Cupra e il Dio Pomono ed in primavera la Dea Flusa. Gli Umbri scrissero poco e, quando lo facevano, usavano la lingua etrusca o quella latina. Nell'anno 295 a. C., dopo un accordo con i Romani, accettarono le leggi di Roma e, da quel momento, la cultura Umbra fu assorbita da quella latina.

Bellona

Auguri

A Maria Esca per il compleanno il 1 novembre p.v., alla figlia Orsola Rachiero, onomastico il 21 nttobre e compleanno il 2 novembre, al marito Gennaro Rachiero, compleanno il 24 ottobre ed alla cognata Maddalena Amoddio compleanno il 20 ottobre. Gli auguri più affettuosi da parenti ed amici.

Il Gatto Nero by S&M

Il Gatto Nero Wine Cafè

CAFFETTERIA - GELATERIA ARTIGIANALE PALETTA D'ORO
DEGUSTAZIONE VINI E PRODOTTI TIPICI
STUZZICHERIA - LISTA COCKTAILS RHUM E DISTILLATI
AMPIA SCELTA DI BIRRE ARTIGIANALI

via Francesco Vito (nei pressi ufficio postale)
Pignataro Maggiore (Caserta)
Tel. 0823 871505 - Cell. 328 0717033 - 340 1003952

OTTICA Casolaro
CENTRO LENTI A CONTATTO

Vitulazio Via Italia, 20 - Tel. 0823 966 861
Capua Via Fieramosca, 25 - Telefax 0823 962 345

Prima parte

Storia d'Italia controcorrente

Decalogo per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Prof. Antonio Martone - Collaboratore da Pignataro Maggiore

PREMESSA. È' ormai trascorso più di un anno da quando i lettori di DEA notizie ci seguono, molti con grande interesse approvando, altri con qualche insofferenza per le cose che siamo andati scrivendo "controcorrente" a proposito del c.d. "Risorgimento" italiano: sono verità scomode quelle che andiamo raccontando; chi mai fino a 20-30 anni fa avrebbe osato evidenziare alcuni aspetti negativi della figura del c.d. eroe dei due mondi? Di difendere e rivalutare i Borboni che la storiografia tradizionale risorgimentale ci aveva presentati come rozzi e crudeli, ignoranti e tiranni?

Di affermare che i governi italiani dall'unità ad oggi hanno deliberatamente danneggiato il Sud per industrializzare e far crescere il Nord? Etc.

Noi abbiamo avuto il coraggio di divulgare le nuove verità che vanno emergendo dalla ricerca storica, verità tenute sepolte per oltre un secolo dalla tronfia retorica di coloro che ad ogni costo (ed ancora ce ne sono purtroppo) si ostinano a mitizzare il Risorgimento. A questo punto io vorrei pormi alcune domande, alle quali inviterei tutti a rispondere con il solo buon senso di cui ciascuno di noi dovrebbe essere fornito. Il guaio è che spesse volte si chiudono gli occhi e ci si tura le orecchie per non vedere e non ascoltare la verità; tutt'al più si risponde: "Sì, è vero, … ma"; c'è sempre qualche obiezione da fare! Esempio: il primo tratto di ferrovia in Italia è stato costruito dai Borboni: sì, è vero, ma esso doveva servire al Re e alla sua Corte per spostarsi comodamente dalla reggia di Napoli a quella di Portici; altro esempio: le casse dello stato napoletano erano piene di ducati: sì, è vero, ma era meglio se li spendevano! Ancora: gli abitanti del Regno del Sud pagavano poche tasse: sì, è vero, ma avevano pochi servizi! Ecco ora alcune domande che mi pongo e una serie di riflessioni che formano una specie di decalogo.

1. PRIMATI. È a tutti ben noto che il regno dei Borboni conseguì molti primati in tutti i campi a livello italiano, europeo e anche nel mondo; mi chiedo e vorrei che se lo chiedessero tutti i lettori: è mai possibile che un paese che faceva registrare tanti primati, fosse un paese arretrato, come ci hanno voluto far credere? *Segue*

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

Il Camaleonte della Medicina

Ersilia Altieri - Giornalista - Collaboratrice da Capua

A patologie estremamente diversificate, a reazioni tossiche, metaboliche, allergiche, ad un grande ventaglio di sintomi oggi è data risoluzione nella certificazione del "camaleonte della medicina". Sono spesso identificate nelle allergie, intolleranze alimentari o di alcuni dei suoi componenti tutte le problematiche di cui sopra. Insomma sempre più si ricorre ai test intradermici, sublinguali, elettrotermici, ematici, ecc. Dimenticandoci che i più sono datati e non sono ormai attendibili in quanto superati dalle evidenze scientifiche, ma sicuramente accattivanti da un punto di vista filosofico. L'abuso del loro utilizzo ci suggerisce una serie di riflessione e ci pone altrettanti interrogativi. Dando attenzione all'età pediatrica, per esempio, si è documentato un deficit della crescita in bambini sottoposti ad inutili restrizione dietetiche perché erroneamente ritenuti allergici ad alimenti. Per l'adulto, anche se meno drammatico, va considerata la rilevanza che i risultati di questi test impongono sulla vita di relazione o su quella della qualità di vita. Inoltre subdolo e potenzialmente grave è il rischio di un ritardo diagnostico, ipoteticamente potremmo tranquillizzarci in una erronea risposta di (falsa) positività di questi test e non imporci così, in tempi congrui, una corretta diagnostica di ricerca della reale patologia. Non bisogna, dulcis in fundo, non dimenticare che frequentemente la diagnosticata intolleranza o allergia alimentare nasconde un disagio psicologico che ha percorsi lunghi sia nell'accertamento che nella terapia. E' quindi centrale il ruolo del medico nel fornire adeguate spiegazioni all'indicazione dei test, alla loro esecuzione, ai potenziali limiti, ecc. ed è sorprendente o per lo meno discutibile la decisione di alcuni amministratori o tecnici pubblici di inserire questo tipo di diagnostica fra gli accertamenti erogabili del Servizio Sanitario Nazionale. In fondo sono soldi di tutti anche i nostri e, con tutte le necessità della Medicina Pubblica, crediamo ci siano altre e sicure priorità.

Buon Compleanno

"L'età riduce l'andatura soltanto a quelli che non hanno mai avuto il coraggio di camminare con le proprie gambe".
Non correre, aspettaci.
Al carissimo
Cavaliere Andrea Iocco
all'unisono gridiamo:
AUGURI PER IL TUO ...ESIMO COMPLEANNO

Essere, non apparire

ANTICA CALES

Bar Gelateria Pasticceria di Simone Terribile
Servizio per Cerimonie Via E. Rossi Calvi Risorta (CE)

CENTRO IPOVISIONE Convenzionato A.S.L.
Vegliante ottica
CAPUA (CE)
Corso Appio, 15/19 (Porta Napoli)
Tel. e Fax 0823 961452
e-mail: otticaveglianto@tiscali.it
Registrazione Ministero della Salute n. IPCA01019969

ALTIERI S.R.L.
Ingrosso e Dettaglio
Beverage
Sede Legale
Viale Dante, 48
Amministratore Unico
Pietro Altieri
Vitulazio (CE)
Tel. 0823 965 336

ABA s.a.s.
Gianfranco Addelio & Co.
Vendita materiale edile
Loc. Tutuni V^ traversa - Vitulazio - (CE)
Tel. 0823 990366 - Fax 0823 1874219

La Parrocchia di Partignano di *Antonio Martone e Bartolo Fiorillo*

Rag. Vittorio Ricciardi - Collaboratore da Pignataro Maggiore

Ci sorprende e gratifica sempre piacevolmente l'avere tra le mani il risultato delle appassionate e ricche ricerche del Prof. Antonio Martone che con le sue perle ci partecipa la conoscenza storica del nostro passato. E' del recente settembre 2010 la pubblicazione de *"La Parrocchia di Partignano (mille anni di vita)"* con notizie e documenti raccolti dal Prof. Martone, arricchiti con un contributo del Prof. Bartolo Fiorillo. Il libricino di 64 pagine, pubblicato a spese del Comitato per i festeggiamenti in onore di San Vito e Nostra Signora del Sacro Cuore, Patroni di Partignano, e del Museo della Civiltà Contadina e artigiana di Pignataro, integra e completa in modo organico la conoscenza della parrocchia inserita al centro di una comunità una volta "Universitas", Comune autonomo e a se stante con i suoi organi amministrativi, separato da Pignataro sino all'unità d'Italia. Nei contenuti una cronologia delle visite programmate ed eseguite dai diversi vescovi della Diocesi di Calvi arricchite dagli inventari delle dotazioni della Parrocchia quali arredi, quadri, statue e persino libri ed abiti talari. Dall'esame e dalla lettura del volumetto scaturiscono anche le donazioni delle famiglie più ricche tra le quali la nobile famiglia Santagata. Aveva, questa, nel 1823 un figlio che fu poi Don Pasquale Santagata che su area di proprietà della famiglia fece costruire l'attuale chiesa di Partignano. Il testo costituisce un *unicum* dal quale scaturisce un confronto tra la vecchia e nuova chiesa, i personaggi emergenti della comunità in un vasto arco temporale, lo *status animarum*, i nuclei familiari, la consistenza e le condizioni di vita di un tempo remoto per un popolo laborioso, accomunato e raccolto nella comunione di fede, guidato da accorti vescovi della diocesi attraverso pastori provenienti e cresciuti in buone famiglie partignanesi. Nel testo non manca un contributo del Prof. Fiorillo, innamorato delle antiche virtù di chi ci ha preceduti, che ci manifesta come sin da fanciullo ha avuto il pregio dell'osservatore attento e critico della realtà che lo circondava, cogliendo e rappresentando pregi, virtù e difetti di quelli che sono oggetto delle sue osservazioni. Non comune capacità di estrapolare quanto emergesse dall'umana natura e quanto, invece, poteva essere ed è condizione mutuata da una società imperfetta, attenta più verso l'avere che non l'essere, di frommiana memoria.

In cucina

Valentina Valeriani V^ Elementare I. A. C. "D. Alighieri" Bellona

C'era una volta in cucina un uomo molto grasso. Indossava un cappello strano e talmente grande da dare l'impressione di una mongolfiera. Indossava un grembiule a righe, in mano aveva una forchetta e un cucchiaio. Con i suoi movimenti sembrava che stesse facendo una missione top secret. Ogni tanto faceva qualche salto di gioia perché tutti i suoi piatti erano meravigliosi; con un invitante profumino. Si spostava in continuazione dando l'impressione di essere un robot programmato solo per muoversi.

Dopo qualche ora incominciò a saltare come un pazzo. Guardando la tavola mi accorsi che era colma di piatti deliziosi e, a dire la verità mi veniva l'acquolina in bocca. Stavo per assaggiare qualcosa quando l'uomo mi diede uno schiaffo sulle mani e disse: "Devi lavarti prima le mani". Quando assaggiai una di quelle prelibatezze mi congratulai con lui e chiesi la ricetta.

TADDEO CERAMICHE Srl

Pavimenti - Rivestimenti - Igienici -Rubinetterie
Arredo Bagno - Prodotti per Piastrellisti
Termoidraulica - Oggettistica
Ceramiche Artistiche
Vietri-Deruta-Camastra-Castelli

Promozioni per Idraulici e Piastrellisti

Sala Mostra di oltre 500 Mq.
Preventivi gratuiti
Offerte su grandi Firme

Viale Dante, 83
81041 Vitulazio (Ce)
Tel./Fax 0823 990535

MOBILI DA BAGNO IN OFFERTA A PARTIRE DA €280,00

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

Capestrano (L'Aquila)

Dr. Domenico Valeriani - Giornalista - Collaboratore da Bellona

Prima che si facesse menzione di Capestrano negli atti ufficiali, una notevole popolazione esisteva presso Capodacqua in provincia dell'Aquila. Le abitazioni che costituivano il villaggio erano raggruppate intorno all'anticha chiesa di San Giovanni Evangelista e testimoniato, nel 1183, da una Bolla di Papa Lucio III. Nel 1751 fu cambiato il titolo in quello di S. Biagio. Sembra, dagli atti della chiesa, che questi fossero i primi abitanti che diedero vita al paese di Capestrano. Con le invasioni barbariche, gli abitanti della pianura si ritirarono sui monti creando borghi fortificati. Il primo documento è del 1284, quando Carlo I donò i territori di Capestrano a Riccardo d'Acquaviva. Nel 1318 Carlo III di Durazzo, occupato il Regno di Napoli cedette la padronanza di Capestrano ad un valoroso soldato: Pietro Conte di Celano. Questa è l'epoca della costruzione del Castello che, circondato da mura con cinque porte, doveva difendeva il paese dalle compagnie di ventura. Il castello, costruito su un antico recinto fortificato, sorge nella parte più alta del paese, con la facciata rivolta verso il centro abitato. Dai documenti consultati è provato che si tratta di una fortificazione preesistente con il torrione alla estremità più alta. Nel 1463 Re Ferdinando donò il Castello alla famiglia Piccolomini che lo conservò fino al 1579 dove è ancora visibile lo stemma gentilizio che consiste in 5 mezze lune sormontate da corona. Nel 1580 lo Stato di Capestrano fu venduto al Gran Duca di Toscana, Francesco de Medici. Successivamente, nel 1585, fu assegnato ad Antonio de Medici, figlio naturale di Francesco e Priore di Pisa, detto il Principe Antonio. Nel 1613 divenuto Signore dello Stato il Principe Francesco de Medici, nominò Governatore Generale Alessandro Tassoni. Conferma del suo mandato è lo stemma gentilizio ancora esistente e visibile all'ingresso del Castello. Il territorio di Capestrano per l'amenità del luogo e la fertilità dei terreni, diede origine all'insediamento di numerosi nuclei familiari provenienti dalle località circostanti. Tra le tante famiglie ricordiamo: i Bergonzoli, i Marini, i Subrizi ed i Valeriani. Di questi ultimi, dalle ricerche effettuate presso il Comune di Capestrano, risultano il capostipite Luigi, nato nel 1812, mio bisnonno Vincenzo, nato nel 1877 e mio nonno Giuseppe, nato nel 1904 di cui conservo un caro ed affettuoso ricordo. Secondo le fonti bibliografiche conservate presso gli archivi dell'araldica, risulta che alla famiglia Valeriani era stato riconosciuto e concesso uno stemma gentilizio costituito da un blasone di colore azzurro, al monte di tre vette di verde, cimato da una colomba d'argento, avente nel becco un ramoscello d'olivo al naturale, sormontata da una stella di sei raggi d'argento. La prevalenza del colore azzurro rappresenta: la devozione, la fedeltà, la giustizia, la perseveranza e l'amore per la Patria.

Fasulo
Hairdresser
Info: 0823.966 698

CIAK SI PIZZA
Consegna a domicilio Info - 320 111 2121
PIZZERIA
PANINOTECA
ROSTICCERIA
Viale Italia, 8
VITULAZIO (CE)
I nostri prodotti, genuini e controllati, sono cotti in forni alimentati con legna

BAR TRIFLISCO
PASTICCERIA GELATERIA ROSTICCERIA
di Franco Ramella
Bar Triflisco
Pasticceria
Gelateria
Rosticceria
Buffet
Prodotti da asporto
Produzione Artigianale
Via Fraz. Triflisco, 10 - Bellona (CE) - Tel. 0823 960361

Ente Provincia Caserta

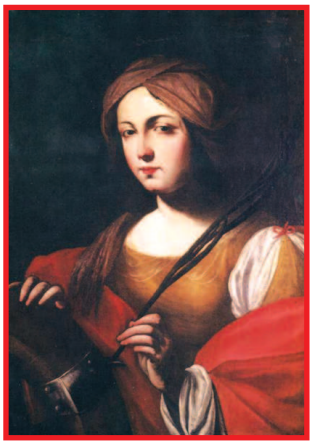
MUSEO CAMPANO CAPUA

Orario e Convenzioni alla penultima pagina

La storia di Santa Marta

Dr.ssa Paola Leonetti - Scienze dei Beni Culturali - Collaboratrice da Santa Maria C.V.

Alle pareti della ricca Quadreria del Museo Campano di Capua trova posto una tela raffigurante "Santa Marta" eseguita da Ignoto stanzionesco. Per la somiglianza dello stile pittorico l'esecutore Ignoto è stato accostato dagli studiosi dell'arte al grande artista seicentesco Massimo Stanzione, il quale fu allievo di Fabrizio Santafede, si formò a Roma e si orientò verso una pittura eclettica che trova spunti in Michelangelo Merisi da Caravaggio, Guido Reni, Artemisia Gentileschi e dalla produzione minore napoletana. Secondo il Vangelo Santa Marta era la sorella di Maria e di Lazzaro di Betania e nella loro casa ospitale Gesù amava sostare durante la predicazione in Giudea. In occasione di una di queste visite emerge la figura di Marta. Il Vangelo ce la presenta come la donna di casa, sollecita e indaffarata per accogliere degnamente il gradito ospite, mentre la sorella Maria preferisce starsene quieta in ascolto delle parole del Maestro. L'avvilita e incompresa professione di massaia è riscattata da questa santa fattiva di nome Marta, che vuol dire semplicemente "signora". Marta ricompare nel Vangelo nel drammatico episodio della risurrezione di Lazzaro, dove implicitamente domanda il miracolo con una semplice e stupenda professione di fede nella onnipotenza del Salvatore, nella risurrezione dei morti e nella divinità di Cristo, e ancora durante un banchetto al quale partecipa lo stesso Lazzaro, da poco risuscitato, la Santa si presenta in veste di donna tuttofare. La lezione impartitale dal Maestro non riguardava, evidentemente, la sua encomiabile laboriosità, ma l'eccesso di affanno per le cose materiali a scapito della vita interiore. Per l'insieme di queste caratteristiche Santa Marta è considerata la Protettrice di casalinghe, domestiche, albergatori, osti, cuochi e cognate e nelle sue raffigurazioni è facilmente distinguibile da una serie di attributi quali chiavi, mestoli, scope e draghi.



Sugli anni successivi della santa non abbiamo alcuna notizia storicamente accertabile, pur abbondando i racconti leggendari. I primi a dedicare una celebrazione liturgica a Santa Marta furono i francescani, nel 1262.

Auguri a Sofia e Sara

Auguroni a Sofia che sabato 16 ottobre u.s. ha spento la quarta candelina lo stesso giorno in cui la sorellina Sara riceverà il sacramento del Battesimo. I nonni Agostino e Giovanna, ed i cugini Ilenia, Luigi e Manuel.

e a Manuel ed Ugo

Il 31 Ottobre p.v. Ugo Missana e suo figlio Manuel (foto a sx) festeggiano il compleanno. Auguri da Rossella, Sofia, Sara e da tutto lo staff del caseificio Elite. Carissimi auguri anche dalla Redazione di Dea Notizie.

Dal 1984 nel settore. Successo conseguito con Esperienza e Cortesia

Supermercato
DECO'
Margherita Merolillo

Via Regina Elena - Bellona (CE) - Tel. 0823 966 021

ALU SYSTEM di Surdi Roberto
Fabbrica Zanzariere - VERANDE CON SISTEMA A PACCHETTO
Infissi in Alluminio - Tende da Sole

Via S. Maria C. V. 69/71 - CAPUA (CE) - Tel. 0823 962830 - Fax 0823 997800

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

Enoch, nel sentiero della sinfonia

Fabiana Salerno - Collaboratrice da Bellona

Non lasciatevi ingannare dagli insani pensieri trasfusi da chi teme di affidarsi a conoscenze distanti dalle proprie, e da chi osa obiettare nonostante l'insipienza. Il pregiudizio, si sa, è il limite della coscienza. Qui c'è di mezzo l'arte della musica, l'arte del comporre, assumendo che artistico è ciò di non ritrovabile altrove, per creazione di chi possiede l'abilità di proporre alternative nell'ambito estetico-musicale. Gli Enoch sono abili, creativi, sublimi, e le loro poetiche composizioni surclassano ogni cliché, soddisfano la critica, appagano l'udito. L'ascolto di *Tenebra* comprova quanto asserito. Il primo full lenght degli Enoch, gruppo bellonese tra i più attivi e stimati del casertano, contiene suoni precisi, preziosi. Definiscono il loro genere *symphonic black metal* ma l'elaborazione sinfonica di questi ragazzi nulla ha a che fare con i suoni tipici della "violenza" immaginaria. Il cd, autoprodotto, contiene nove tracce che introducono nel sentiero della sinfonia, un percorso atmosferico tracciato da Giuseppe Cafaro (voce), Danilo Carusone (chitarra ed endorser della ES Guitars di New York), Giuseppe Rotolo (chitarra), Francesco Fusco (batteria) e Domenico Di Lillo (basso). Gli Enoch debuttano nel 2005 presentandosi al pubblico con cover di rinomati gruppi stranieri, ma presto passano dalla riproduzione alla creazione di brani propri e nel 2007 registrano il primo lavoro discografico, *Angel of Perdition*, un Ep di sei tracce con cui danno anticipo delle loro virtù. Le molteplici esibizioni in locali e Festival di richiamo nazionale confermano consensi che trovano giustificazione nella originalità dei brani, nell'alto livello qualitativo e nella creatività artistica di combinare tonalità e suoni con grande padronanza tecnica. Lo stile degli Enoch è una proposta diversificata in un ambito in cui si rischiano fasi di imitazione e la produzione di *Tenebra* ne è la riconferma. Il gruppo si distingue non solo per le caratteristiche del genere propriamente riutilizzate, ossia potenza armonica delle chitarre, il cantato growl con attimi *scream* mai fastidiosi e ben modulati, basso, cassa e rullante che danno i giusti tempi mentre archi e organi disegnano sequenze melodiche dai tratti malinconici. È proprio l'aspetto sinfonico, l'impiego delle orchestrazioni e dei cori a dare forza espressiva all'opera; gli Enoch si affidano al suono atmosferico per ottenere un risultato invidiabile. *Tenebra* è un lavoro di professionisti, compendio di composizioni struggenti in cui si riscontra la perfezione tecnica, come nelle parti degli imponenti assoli di chitarra, dove il plettro non è un semplice mezzo di esecuzione ma fonte creativa e, nel complesso, non esiste alternanza o predominanza tra i ruoli ma tutto è ben amalgamato ed equilibrato. Le strumentazioni eseguono note di simbolismo delineando un percorso acustico in cui ascoltare, tacitamente, il riverbero della suggestione, con tutti i tremiti che ne conseguono.

Per info: enochmetal@gmail.com

VA.BAR Srl
HOTELLERIA
FORNITURE ALBERGHIERE
S.S.Appia Km.199 Loc. Molinella- Vitulazio (CE)
Tel. (0823) 620129 - 508121
Fax 0823 621012
E-mail: info@vabarsrl - Web: www.vabarsrl.com

RED SOLUXION
Soluzioni xerografiche e stampa digitale
CREATIVITA' E COMPETENZA
AL VOSTRO SERVIZIO
Via Dante 35, Vitulazio (CE) tel 0823-990349
e-mail: redsoluxion@libero.it

Giuseppe Tarantino e la passione verso l'arte

Dr.ssa Angela De Matteo - Collaboratrice da Piana di Monte Verna

Se siete in visita a Roma giova soffermarsi al "Museo dell'Arma dei Carabinieri", istituito nel 1925 allo scopo di raccogliere e custodire i cimeli ed i ricordi che concorrono ad illustrare le origini e la storia dell'Arma dei Carabinieri, tra questi cimeli vi sono quelli dell'appuntato dei Carabinieri in pensione Giuseppe Tarantino, 86 anni, con una grande passione per la scultura. Il signor Tarantino nacque a Piana di Monte Verna nel 1924, da giovane si arruolò nell'Arma dei Carabinieri e nel 1944, a causa dei massicci bombardamenti subiti da parte degli alleati, la sua Compagnia dell'Arma dei Carabinieri di Capua restò senza uniformi. Proprio in quella occasione l'appuntato Tarantino mostrò tutta la sua abilità artistica realizzando gli alamari d'ordinanza ricavandoli da piastrine di alluminio cesellate a mano con l'ausilio di un bulino ricavato modificando un coltello da campo. Questi splendidi e memorabili alamari, simbolo di quell'Italia che anche nei momenti più critici della guerra seppe recuperare il vigore per rialzarsi, si possono ammirare presso il "Museo dell'Arma dei Carabinieri" a Roma, precisamente in piazza Risorgimento. La grande passione artistica del signor Tarantino aumentò col passar degli anni, attraverso la realizzazione di opere lignee "liberate" da legni grezzi stagionati come ciliegio, abete, faggio, noce, ulivo, ed altri raccolti e selezionati da egli stesso. Molte sculture sono conservate presso la sua collezione privata in Piana di Monte Verna, altre nelle case dei pochi eletti fortunati ai quali l'appuntato ha voluto donare una sua opera. Il signor Tarantino ha eseguito anche opere pittoriche su tela, molte regalate ad amici e parenti ed alcune oggi esposte in diversi ristoranti di Boston.

Edward Giordano
Buon Compleanno

Un bimbo fortunato
un anno fà è nato..
il suo nome è Edward
e di gioia e amore è piena la sua vita...
oggi insieme a lui festeggiare vogliamo, l'inizio dei compleanni
più belli che verranno...
Auguri piccolo angioletto... dai padrini Angelo, Rosa e il Piccolo Giovanni e dalla Direzione e Redazione di Dea Notizie.

mondo pubblicità
Stampa su cappellini - T-Shirt
Novità: Siti Internet - Bomboniere personalizzazioni di tazze, cuscini, puzzle ecc.
DAI VOCE ALLE TUE IDEE
Serigrafia - Stampa in Ricamo - Tipografia - Stampa Digitale
Striscioni - Tabelle Luminose - Fotocopie - Rilegature - Servizio fax
81052 Pignataro Maggiore (CE)
via Vittorio Veneto, 83
Tel e Fax 0823 872199
info@pignataromondopubblicita.it
www.pignataromondopubblicita.it

Amore uguale sesso

Inutile fare giochi semantici. "Fare l'amore" e "fare sesso" hanno lo stesso significato. Considerando anche le molteplici varianti a queste due espressioni. Purtroppo quando c'è la parola "amore" molti si spaventano perché pensano che sia qualcosa di impegnativo che va oltre il rapporto fisico. Sinonimi o neologismi che siano, si tratta pur sempre di rapporto sessuale. I tempi cambiano e le espressioni pure. Anni addietro, si diceva di due fidanzatini mano nella mano "stanno facendo l'amore" per indicare, in realtà, un flirt o un semplice atteggiamento da innamorati, non di certo un rapporto fisico consumato per strada. Poi, in tempi più recenti si usava dire "Stanno insieme".
Oggi, invece, diciamo: "Sono amici". Sesso, amore, amicizia, flirt, l'importante è che fate l'amore, non la guerra.

Estetica Millenium
di Cammisa Mariateresa
Via IV Novembre, 106
S. Angelo in Formis (Ce)
Tel. 0823 960455
e-mail:mariateresacammisa@libero.it
Si riceve per APPUNTAMENTO
MARIATERESA CAMMISA
TRUCCATRICE UFFICIALE "MISS ITALIA 2010"
ORGANIZZA OGNI MESE UNA LEZIONE TRUCCO IN OMAGGIO. INOLTRE TI PROPONE: ENDERMOLOGIE (LPG), LINEA TRUCCO ESSENTIAL BY ROBIN, RIPAR COVER, SOTHYS, SOLARIUM, PEDANA VIBRANTE, SMALTOGEL... E TANTO ALTRO...

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva **02974020618** - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

I doni agli dei: gli ex voto

Dr.ssa Angela Izzo - Collaboratrice da Calvi Risorta

Nelle società antiche in cui le conoscenze scientifiche erano limitate e molto forte era il senso di precarietà dell'esistenza, il sacro permeava ogni aspetto della vita quotidiana. Per assicurarsi favore, protezione e benevolenza, per allontanare sfortuna e difficoltà, per aumentare guadagni e incrementare attività economiche, si faceva costantemente ricorso agli dei che, in cambio delle grazie richieste o in ringraziamento dei favori esauditi, ricevevano doni di ogni tipo. Con il termine *ex voto* si intende, infatti, un dono offerto alla divinità come attestazione di un intervento salvifico, testimonianza di fede e documento di storia e di costume. Il fenomeno ha origini remotissime; tutte le antiche popolazioni (Egizi, Arabi, Greci, Etruschi e Romani) solevano offrire *ex voto* alle loro divinità. Tale pratica è ancora oggi diffusa e, in moltissimi santuari, è possibile ammirare un gran numero di *ex voto* donati per grazie ricevute. Alla sfera della *sanatio*, cioè della salute o della guarigione da malattie, sembrano riferirsi i votivi in terracotta riproducenti le varie parti del corpo o gli organi interni. Quelli più numerosi, e cioè gli arti, soprattutto mani e piedi, potevano costituire forse anche generiche testimonianze di preghiera o richieste di buon esito per viaggi, spostamenti, intrapresi o da intraprendere o più semplicemente si invocava la protezione su di loro, ad esempio per un pastore era di vitale importanza mantenere in salute gli arti inferiori!

Una particolare categoria di votivi che raffigurano organi genitali, sia maschili che femminili, uteri e mammelle, sono invece da ricondursi in modo specifico alla sfera riproduttiva e alla fecondità. A quest'ambito possono collegarsi anche le statue di varie dimensioni che raffigurano donne con in braccio uno o più infanti, come le famose *Matres Matutae* di Capua antica, che simboleggiano un'offerta propiziatoria o l'espressione di un ringraziamento per la concessione del sommo bene della maternità. Nelle stipi votive, di solito nelle immediate vicinanze del santuario, si rinvengono frequentemente anche statuette di animali (solitamente fittili ma anche di altro materiale) che ci indicano come, per le popolazioni ad economia a netta prevalenza agricolo-pastorale, fosse importante assicurarsi la protezione della divinità per il loro bestiame. È possibile rinvenire, inoltre, anche statue di grandi dimensioni che possono rappresentare sia la divinità stessa che il fedele dona al santuario sia l'offerente stesso. Esempi di tali *ex voto* sono noti anche dalla città di Cales, i cui scavi hanno restituito numerose statue di offerenti panneggiati che è oggi possibile ammirare al Museo Archeologico di Napoli o al Museo Archeologico di Madrid. In virtù di questa sua poliedricità il fenomeno degli *ex voto*, al di là della sua valenza religiosa e cultuale, si propone quindi come fonte documentaria di storia vissuta: storia economica, sociale e politica di un territorio, ma anche storia quotidiana di un popolo devoto che nei momenti più difficili e cruciali affida le proprie sorti alla divinità in cui si identifica.

Per saperne di più: Passaro C. (a cura di), Cales dalla cittadella medievale alla città antica. Recenti scavi e nuove acquisizioni, Sparanise 2009; Ciaghi S., Le terrecotte figurate da Cales del Museo Nazionale di Napoli. Sacro-Stile-Committenza, Roma 1993.

Buon Compleanno

Giorno 30 ottobre 2010 l'ing. Gaetano Fucile compie 50 anni. La moglie, i figli, i parenti e gli amici gli fanno i migliori auguri di buon compleanno.

Bar New Generation
Maxi schermo
CEDESI ATTIVITA'
Birra alla spina
Vitulazio - CE - Via Luciani - parco Agorà - Info: 327 6280771

Il nostro successo? Professionalità, Cortesia, Gentilezza ma principalmente Rispetto per TUTTI
PHON Di De Rosa Vincenzo
PRODOTTI PER IL CORPO E PER I CAPELLI AL DETTAGLIO ED INGROSSO
faipa GAMA MINIIRON MIXTER Carina CONCERTO La Jolie make up WELLA INNUANCE L'ORÉAL PROFESSIONNEL
IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL TUO LOOK
VIA E. FERMI 19 VITULAZIO CE TEL-FAX 0823 990589

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Ricette di Nietta

Collaboratrice da Bellona

Timballo di pasta con pomodori ed olive.
Ingredienti: 400 gr. di pasta possibilmente canneroni, 1 Kg. di pomodori maturi, olio extravergine di oliva. 150 gr. di olive nere snocciolate, sale, formaggio grana e origano. Preparazione: Tagliate a fette i pomodori e foderate il fondo di una pirofila da forno piuttosto alta. Alternate gli strati di pomodori con la pasta (canneroni), le olive tagliuzzate e spolverate di origano e formaggio. Completate con uno strato di pomodoro. Gratinate in forno per 40 minuti a 180 gradi con umidità al 10% (basta mettere un contenitore con acqua).

Crostini con pomodori e zucchine.
Ingredienti: 400 gr. pomodori San Marzano, 200 gr. di ricotta caprina, 30 gr. di capperi, origano, pepe, olio extravergine d'oliva e pangrattato. Lavate i pomodori, asciugateli, tagliate in senso orizzontale la parte che conserverete, quindi svuotateli accuratamente dei semi e metteteli capovolti a sgocciolare. Versate la ricotta, i capperi, l'origano, il sale e l'olio in una terrina. Amalgamate i sapori e aggiungete il pangrattato fino ad ottenere una crema densa. Aggiustate di sale. Sistemate i pomodori in una teglia, riempiteli con il composto e copriteli mettendo dei capperi al posto del torsolo. Gratinate nel forno a 180° per 20 minuti. Per la crema di zucchine fate cuocere per circa 8 minuti la scorza di 4 zucchine in padella con olio e aglio. Bagnate con brodo vegetale e fate ridurre. Decorate con basilico, irrorate con olio extravergine e servite con qualche crostino.

Torta Delizia (semifreddo)
Per preparare il Pan di Spagna occorrono: 6 uova, 130 gr. di zucchero, 140 gr. di farina. Per farcire: panna montata, liquore dolce e cioccolato. Per preparare il pan di Spagna: in una terrina capiente montate le uova con lo zucchero, incorporate a poco a poco la farina setacciata, mescolando lentamente fino a completo assorbimento. Versate l'impasto nella tortiera imburrata e infarinate. Infornate per trenta minuti. Nel frattempo montate la panna. Sfornate il pan di Spagna e dividetelo in strati orizzontali. Disponete una striscia di pan di Spagna in uno stampo e inumidite con il liquore. Spalmate con un'abbondante dose di panna e ricoprite con il secondo strato di pan di Spagna, ripetendo l'operazione. Terminate spalmando sopra all'ultimo strato del cioccolato e mettete il dolce in frigorifero per qualche ora.

Ristorante Pizzeria
LA PINETA
di Francesco Negri
Pizza all'americana
Via Cesolla - Formicola (CE)
Info: 340 463 9640 - Chiuso il lunedì

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'albo dei Giornalisti - Pubblicisti

Ricorda che

Su qui e su qua l'accento non va

Galateo a tavola

NON mangiare rumorosamente specialmente se c'è brodo.

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva **02974020618** - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

Dermatologia... autunnale.

Pagina a cura del Dr. Fiorenzo Di Girolamo - Dermatologo - Collaboratore da Calvi Risorta

Molte malattie della pelle hanno una stretta relazione con alcuni periodi dell'anno.
Tale legame può avere effetti positivi o negativi secondo la malattia o il periodo climatico. Facciamo un esempio per capirci meglio: esaminiamo una malattia molto comune, la psoriasi. I malati di tale patologia sanno bene che l'estate è caratterizzata spesso da un netto miglioramento fin quasi alla scomparsa dei segni cutanei. Malattia che però puntualmente si ripresenta nel periodo autunnale o al più invernale. Partendo da questo presupposto, ci sono molte patologie dermatologiche comuni che nel periodo autunnale hanno una recrudescenza della sintomatologia clinica, vediamo le principali. La dermatite seborroica: affezione molto comune caratterizzata dalla presenza di squame giallastre e untuose associate a rossore sul cuoio capelluto, a piccole formazioni crostose ed a prurito spesso intenso. Sono spesso interessate anche altre zone come i solchi naso-genieni, sopracciglia, regione retroauricolare e torace. Abbiamo già nominato la psoriasi: una malattia cutanea geneticamente determinata che si evidenzia, sul cuoio capelluto e sul corpo, con chiazze rossastre coperte da cumuli compatti di squame color bianco-argenteo.
Nelle forme più gravi tutto il cuoio capelluto ed il corpo possono essere coperti e può esservi anche un grave coinvolgimento infiammatorio delle articolazioni. L'acne volgare: a causa del coinvolgimento del viso, con molti problemi quindi di ordine estetico, l'acne costituisce uno dei principali problemi psicosociali per molti adolescenti o giovani adulti.
Essendo una patologia cronica, va curata sempre, anche se in genere tende a migliorare spontaneamente con l'arrivo dell'estate.
Spesso però, vedendosi meglio, molti pazienti abbandonano la terapia di mantenimento estiva e l'acne inesorabilmente si ripresenta in autunno. La dermatite atopica: una malattia cronica -a volte grave- su base allergica, che può presentarsi a tutte le età (dal lattante all'anziano) con varia espressività clinica, contraddistinta comunque da alcuni tratti in comune, quali la pelle secca ed il prurito feroce. Anche tale patologia grazie all'azione benefica dei raggi solari presenta un netto miglioramento in primavera-estate, per poi inesorabilmente peggiorare in autunno-inverno. La perdita di capelli: è noto a molti che in autunno c'è un aumento della caduta di capelli (le nonne dicevano "cadono le foglie, cadono i capelli"). Effettivamente tale concetto non è una semplice leggenda, ma la situazione è più complessa e sintetizzandola è legata principalmente alla variazione delle ore di luce durante la giornata dall'estate all'autunno ed ai riflessi su alcuni meccanismi ormonali che regolano il ciclo luce-buio.
Queste passate in rassegna sono solo alcune delle patologie su cui le variazioni stagionali hanno un importante effetto; è bene comunque sapere che molte malattie della pelle hanno purtroppo un andamento cronico e vanno quindi curate anche in periodi di apparente benessere.

Spesa a "km zero"

Mercoledì 6 ottobre u.s. a Caianello in via Ceraselle è stato inaugurato il nuovo Punto Vendita di Campagna Amica. Vendita a "Km 0" di prodotti agroalimentari tipici e tradizionali della nostra Provincia offrendo la possibilità ai consumatori di effettuare una spesa di qualità a prezzi convenienti dei prodotti freschi, genuini, di origine certa.
Altro punto vendita a "Km 0" dovrebbe riprendere il via il 12 novembre 2010 dalle ore 9,00 alle ore 14,00 in C/so Trieste di Caserta lato scuola pubblica amministrazione.

TABACCHERIA
De Lucia
Lotto - Ricariche telefoniche
Gratta e vinci - Articoli da regalo
Pagamento Bollette
P.zza Umberto I° - Pignataro Maggiore (CE)
Telefono e fax 0823 654708

Eptarchia: note storiche sulle sette sovranità

Prof. Francesco Fraioli - Docente Università Federico II - Collaboratore da Napoli

Con *eptarchia*, dal greco *sette sovranità*, ci si riferisce ai Regni d'Inghilterra presenti sull'isola a cavallo dell'invasione anglosassone e quella danese, a quei governi che furono gli antesignani e i precorritori dell'odierna Corona: East Anglia, Essex, Mercia, Northumbria, Kent, Sussex e Wessex. Nelle pagine di storia inglese del VI secolo si legge delle aspre battaglie combattute per il potere, il dominio territoriale, l'egemonia di comando: sulla regione, incontrastata fu l'affermazione dei Sassoni, che amministrarono i domini del Kent, Essex, Wessex e Sussex, mentre gli Angli regnarono sulla Northumbria, la Mercia e l'East Anglia. La compagine sociale anglosassone era basata sull'unione dei membri della dinastia e sull'osservanza dei principi e delle consuetudini del vivere quotidiano: il senso di appartenenza al casato determinava dei mutui doveri da onorare, e valori positivi come la lealtà e gli impegni solennemente assunti, e quelli negativi come rappresaglie e rivalsa, erano ferree norme di Legge non scritte. Ignominia e disonore colpivano colui che non avesse difeso in battaglia il proprio comandante: l'eco dell'onta della sua pavidità avrebbe raggiunto anche la progenie, compromettendone la dignità e il nome, generando così isolamento ed esclusione pubblica. L'Assemblea dei Liberi deteneva il potere giudiziario, che in seguito fu retto da una commissione di dodici giudici, mentre il Consiglio dei Savi coadiuvava il monarca nel suo incarico. Una forte accelerazione dell'orientamento all'unificazione delle varie sovranità viene registrata in seguito all'evangelizzazione da parte della Chiesa romana, iniziata in sordina già con l'apostolato dei precursori Fagano e Deviano a Glastonbury. Grazie all'appoggio di Brunilde, sposa di Re Chariberto, e di Berta, coniuge di Re Etelberto, Papa Gregorio Magno (nella foto) inviò sull'isola quaranta frati benedettini, tra cui Agostino, che fu designato primate d'Inghilterra con due sedi episcopali a Canterbury e a Rochester: si rese necessaria, quindi, una ristrutturazione dell'ordinamento ecclesiastico inglese, essendo l'alto dignitario cattolico l'unico punto di riferimento ufficiale. Aspri dissapori si rilevarono tra la Chiesa romana e quella di ispirazione celtica: i due culti, celebrando la Pasqua di resurrezione in momenti diversi, non riuscirono a delineare un'intesa comune fino al Sinodo svoltosi nel 663 a Whitby.

A seguito di una diffusa moria dovuta a contagio pandemico, la folta schiera dei Vescovi fu decimata, e il paganesimo ritrovò nuovo vigore: così Papa Vitaliano fu costretto ad inviare Teodoro, il quale, con il Sinodo di Hertford del 672, stilò le norme e i principi fondamentali della direzione della Chiesa presente sull'isola britannica.

Se non lo sapevi ora lo sai

Per legge, le strade interstatali degli Stati Uniti hanno almeno un miglio rettilineo ogni 5. Questi rettilinei possono essere utili come piste di atterraggio in casi di emergenza o in guerra.

Le inserzioni su questa rivista resteranno per sempre su www.deanotizie.it

De Crescenzo Café
di Antonio De Crescenzo
Superenalotto - Win For Life
Pagamento bollette - Ricariche telefoniche
Carte Bancarie e Gratta e vinci

P.zza Umberto I, 2 - Bellona Tel. 0823 966870

Via Nazario Sauro, 10 - Bellona (CE) - 320 5510923

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

Prima i conti

Pietro Fucile - Collaboratore da Pignataro Maggiore

Per come ci è stato descritto questo federalismo fiscale, sembra il medicamento miracoloso di tutti i mali, ma è stata una descrizione superficiale, fatta di slogan, che poco alla volta abbiamo assorbito e ora appaiono anche credibili. Assistiamo quotidianamente alla glorificazione delle sue qualità taumaturgiche, si ripete che rappresenterà anche per il sud un'opportunità di riscatto, anzi che è a sud che il federalismo produrrà i frutti migliori di un cambiamento culturale, smantellando le logiche che finora hanno determinato le sue classi dirigenti. Queste e altre argomentazioni ci vengono da un partito che mosse i primi passi dicendo di voler "amputare la cancrena in alto, a Pesaro", che tuttora orgogliosamente esibisce la parola "secessione" nel suo statuto e che non manca di appellarsi alla giustezza dell'ognuno si tenga i suoi soldi e faccia da sé. Tutto questo lo fa sbraitando contro chi (chi?) ostacolerebbe gli interessi del nord, minacciando rivolte in armi del popolo padano, più spesso insultando i meridionali, di volta in volta straccioni, piagnoni, cialtroni, ladroni, puzzoni. Io lo so, mica pretendo che i nostri politici rispondano per le rime ai Bossi, ai Brunetta e ai Tremonti, lo so che con questa legge elettorale sono stati nominati come in una sorta di grande fratello, e difficilmente possono alzare la voce col padrone, ma almeno ricordare che il federalismo per funzionare dovrebbe applicarsi a territori che partono con le stesse possibilità, questo sì, che diamine. Non si dovrebbe tacere che 150 anni di unità hanno costantemente incrementato un divario, prima inesistente, tra quelle che oggi sono, a tutti gli effetti, due Italie. Il rapporto col quale la Svimez fotografa ogni anno il mezzogiorno ci racconta di una famiglia su cinque che non ha i soldi per andare dal medico, sette milioni di persone a rischio povertà, un Pil per abitante che regredisce ai livelli di dieci anni fa e pari a solo il 58% del Centro-Nord, l'industria che nel biennio 2008-09 ha perso 100 mila occupati e che, secondo l'istituto, è "a rischio d'estinzione". Una situazione senza precedenti, risultato di una disattenzione verso quella grandissima parte di cittadini onesti del sud, ai quali sono state negate le stesse opportunità dei cittadini onesti del nord. Si è finora preferito dare incentivi a chi investiva al sud perché carente d'infrastrutture, continuando a non fare le infrastrutture, e rendendo sempre meno conveniente gli investimenti al sud. Si è preferito ricorrere agli spot della "Banca del Mezzogiorno" del "Nuovo Piano Marshall per il Sud", e nello stesso tempo si sono utilizzati i fondi FAS (del sud) come un bancomat per quote latte, cassa integrazione, navigazione del lago di Garda, e altro. È per questo che le due Italie dovrebbero seriamente parlarsi e da pari ritrovare le ragioni dello stare insieme, e se queste ragioni non ci fossero più, pazienza, ma prima del federalismo fiscale, occorre fare due conti.

150° Anniversario della "Battaglia del Volturno, l'ultima dei Mille (1-2 ott. 1860)"

Dr. Giuseppe Alise - Scienze del Governo e Amministrazione - Collaboratore da Pomigliano d'Arco

Giuseppe Garibaldi dopo aver liberato l'Italia meridionale pensò di risalire con le sue truppe verso il nord per raggiungere Roma con l'intento di proclamare l'Unita d'Italia. Durante la risalita verso Roma ci furono diverse battaglie che coinvolsero Giuseppe Garibaldi ed i suoi uomini. Il 19 settembre 1860 i Garibaldini occuparono Caiazzo ma il giorno successivo le forze borboniche rioccuparono la città e dopo aver fortificato Capua si posizionarono dietro il fiume Volturno. Siamo alla vigilia della più grande battaglia di tutta la campagna, una battaglia che sembrava disperata per i 20 mila Garibaldini stanchi da mesi di scontri e di marce di trasferimento. Grazie allo spirito mai domo di Giuseppe Garibaldi e di un gruppo di ufficiali tra i quali Nino Bixio, Giacomo Medici e l'ungherese Istvan Türr fu scritta al Volturno una delle pagine più alte della storia dell'indipendenza d'Italia. Garibaldi smentì tutti quelli che lo ritenevano capace soltanto di azioni di guerriglia e si dimostrò eccellente stratega respingendo l'assalto dei 40 mila borbonici che avrebbero voluto riconquistare Napoli. La battaglia fu importantissima perché decretò la fine della sovranità borbonica nell'Italia meridionale e costituì il presupposto della nascita del nuovo Stato unitario italiano.

Fu l'ultima battaglia dei mille in quanto il 26 ottobre 1860 a Teano durante l'incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele che si rifiutò di passare in rivista e di incorporare nell'Esercito regolare le truppe garibaldine. Il Re propose solo a Garibaldi il ruolo di Generale d'Armata nell'esercito regio ma l'eroe dei due mondi non accettò e deluso e sdegnato il 9 novembre, all'alba, partì per Caprera, a bordo del piroscafo "Washington". Ecco cosa ha detto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano durante l'apertura della mostra a Caserta su Volturno 1860 "Decine di migliaia furono i volontari che composero l'Esercito Meridionale cui sul Volturno toccò dare la prova più difficile.

E' una storia che merita, altresì, di essere raccontata per l'eccezionale capacità di guida e di personale esposizione al pericolo del comandante, Giuseppe Garibaldi, e dei suoi collaboratori.

Infine, quella del Volturno è una battaglia che merita di essere raccontata per quello che è stata, cioè anche una tragica battaglia tra italiani, anche se finalizzata a un obbiettivo di libertà e indipendenza nazionale che avrebbe dovuto unirli tutti. L'esercito napoletano - come dice Garibaldi nelle sue memorie - combatté con grande valore e tenacia dei soldati… "

EURO MARMI
di Antonio Siciliano
Lavorazione Marmo Granito Pietre
Arte Funerarie Camini Scale
Pavimenti Cucine Bagno ecc.
Via Calvi, 24 - Pignataro M. (CE)
Tel. 0823 883453 - 328 5312201

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Nicola Zitara sul Volturno

Pietro Fucile - Il primo giorno del mese di ottobre del 1860 è la data dell'unica vera battaglia della "Campagna del Sud" che i garibaldesi dovettero sostenere fronteggiando i nostri avi che indossavano l'uniforme borbonica. Si affrontavano due mondi che interpretavano in maniera assi differente la battaglia, i borbonici ancora ispirati da regole cavalleresche e i garibaldini guidati dal più smodato pragmatismo. Alle nostre coscienze può apparire paradossale, ma principi e valori tutti meridionali impedirono ai soldati napolitani di riconoscere nei soldati in camicia rossa, che annegavano nel Volturno, dei nemici da finire. A 150 anni esatti da allora, nel ricordo di quella battaglia che nelle sue varie fasi interessò Capua, Caiazzo, Castelmorrone, Maddaloni, Caserta, Sant'Angelo in Formis, Sessa Aurunca ed altre località, l'Associazione Culturale Borbonica "Terra di Lavoro", ha voluto rendere omaggio ai caduti Meridionali che difendevano la loro Terra dall'invasore e che non ebbero né cristiana sepoltura né onesta reputazione. Lo ha fatto prima a Capua con il commovente lancio nel Volturno di emblematici gigli da parte di un picchetto d'onore con le uniformi dei tiragliatori borbonici. Poi a Caserta con la celebrazione di una S. Messa ed un convegno molto affollato tenuto dal prof. Vincenzo Gulì, dal capitano Alessandro Romano e dal dr. Pompeo De Chiara. Proprio De Chiara a metà dell'incontro ha dato la notizia della morte di Nicola Zitara, forse il primo studioso meridionalista moderno. Senz'altro quello che nel ricostruire pazientemente oltre due secoli di politica finanziaria, per primo, ha visto quale unica soluzione ai problemi del Sud, la via della rinascita di uno Stato duosiciliano. Lo scrittore che in "Memorie di quand'ero italiano" tenta di ricostruire l'esperienza di intere generazioni di meridionali traditi, sfruttati ed emarginati e che si rese conto che "il Nord non è, puramente e semplicemente, la parte in alto del mio paese, ma un altro paese e non propriamente amico, indulgente con se stesso e serio e severo con me". Nicola Zitara già nel 1971 con il suo "L'Unità d'Italia: nascita di una colonia", ci fece comprendere i reconditi perché della nascita dello stato unitario, e quanto la riuscita di questo progetto abbia rappresentato la causa principale dei mali che affliggono il meridione. Un ulteriore lutto che ha gettato sconforto sui partecipanti al convegno, alcuni dei quali, a tarda notte si sono di nuovo recati alle sacre acque del Volturno, per aggiungere un giglio ai gigli.

Totò disse nei suoi film

Questa è la civiltà; hai tutto quello che vuoi quando non ti serve.

Cavaliere, nessuno vuole farla fesso.., non c'è bisogno.

Gli avvocati difendono i ladri. Sa com'è... tra colleghi.

Nel dolore un orbo è avvantaggiato, piange con un occhio solo.

Sono un minorenne anziano.

Il lavoro: una vita sotto la dipendenza di un uomo qualunque.

SCRIVI RACCONTI?

Questa rivista fa per te.
Inviaci una foto formato tessera ed il tuo racconto (massimo 3.000 battute, spazi inclusi) all'indirizzo email: deasportonlus@gmail.com
Lo pubblicheremo

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

2° Trofeo "Domenico Ciriello"

Dr. Giuseppe Vinciguerra - Fiduciario Locale CONI - Collaboratore da Bellona

Organizzata dall'A.S.D. Pedale Bellonese, Presidente Massimo Salerno, e Patrocinata della Città di Bellona, si è svolta il 19.09.2010, la gara cicloamatoriale denominata 2° Trofeo "Domenico Ciriello" in ricordo di un instancabile "Mimì" un vero sportivo, super appassionato di ciclismo, che per oltre 30 anni è stato Giudice di Gara Regionale della Federazione Italiana Ciclismo; ha validamente collaborato alla organizzazione di tutte le gare svoltesi a Bellona, compreso l'evento ciclistico più importante, il passaggio del Giro d'Italia a Bellona e Vitulazio nel 2004; è stato sempre presente e disponibile per fornire il suo valido contributo che gli derivava dalla notevole esperienza e dalla certa competenza acquisite in tanti anni di attività e grazie al lavoro svolto il più delle volte con altri due validissimi Giudici di Gara del ruolo Nazionale della vicina Vitulazio, Giuseppe Scialdone e Paolo Pozzuoli. La gara, che ha visto alla partenza ben 85 atleti, era riservata alle diverse categorie del Settore Amatoriale della F. C. I., si è svolta sul nuovo percorso Bellona - via Platani - SS. Appia Capua - Loc. Agnena - Vitulazio - Bellona, di Km. 13,500 da ripetere per 5 giri, con partenza ed arrivo in via A. Vinciguerra. Erano presenti membri della Segreteria della Federazione Ciclistica Provinciale di Caserta retta da Antonio Giordano, con la fattiva del collaborazione del giudice di gara super veterano Rosario Maglione, e di due giovani giudici di Vitulazio, i fratelli Pozzuoli. Ennesima manifestazione fortemente voluta da Massimo Salerno, ormai diventato un punto di riferimento del ciclismo della nostra provincia, al punto che la Federazione Provinciale di Ciclismo ha concordato con Massimo Salerno lo svolgimento dell'Assemblea Provinciale in Bellona il prossimo 13 novembre nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. La vittoria, come previsto, è andata ad Antonio Valletta (dell'82 - cat. ELS). Più che soddisfacente è da considerare la prestazione dei 4 atleti del Pedale Bellonese: al 22° posto assoluto ed al 3° di categoria, la stessa del vincitore, un più che promettente Gaetano Antinolfi dell'85, reduce dal 3° posto assoluto nella gara di alcuni giorni or sono a Conca della Campania; al 36° posto Pasquale Galbiati (del '77 - 4° di cat.M1); al 39° Dario Aurilio (del '61 - 5° di cat.M4) ed al 40° Vincenzo Galbiati (del '58 - 5° di cat.M5).

M. Garau - G. Antinolfi

Lo strano metodo del Low Cost

Tutto ebbe inizio al ristorante, col pranzo a prezzo fisso e bevande escluse. Oggi, il prezzo delle automobili si riferisce al modello base, senza servosterzo, né l'alza - cristalli, tutto da pagare a parte. E con gli aerei low cost, il prezzo base è basso, ma paghi a parte i bagagli e il posto a sedere. Finirà che calcoleranno il costo sul trasporto delle teste, e pagherete a parte per gambe e braccia, se deciderete di portarle con voi.

Auguri al Nuovo Gestore
il simpaticissimo
Gabriele Cicala - 3494226263
Pizzeria *BELLA NAPOLI*
Pizza Napoletana e Americana
Via Pirandello, Bellona (CE)
Tel. 0823 965200

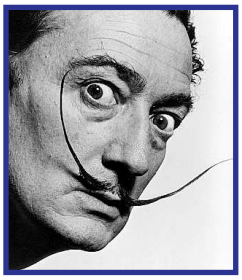
Gentili Clienti
chiedete la
SCHEDA
PIZZA
Gratis

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva **02974020618** - A te non costa nulla per noi è tanto

Dalì adorabile e nevrotico provocatore

Dr.ssa Miriam D'Aiello - Collaboratrice da Vitulazio

Baffi neri e occhi paranoici decorano Milano ad inizio Ottobre. Il sogno si è avverato. La città è sotto un incantesimo, è teatro di un sogno. E' tornato, dopo mezzo secolo, sorvegliato dalla Madonnina dorata, ritrasformando una sala del Palazzo Reale in una succursale surrealista di Figueras (come aveva già fatto nel lontano 1954), il genio Dalì con la più attesa mostra dell'autunno milanese: il sogno si realizza fino al 30 Gennaio 2011. La mostra indaga sull'inquieto rapporto del maestro del surrealismo con il paesaggio raccontando un inedito artista a 360 gradi ed è curata da Vincenzo Trione. Dalì non è di fronte a noi ma dentro. Un percorso tematico nel regno dell'interiorità, della fantasy, diviso in stanze capaci di raccontarne la poetica rispetto al paesaggio: "i paesaggi rappresentati dall'artista esistono comunque nella realtà. Per quanto trasfigurati e resi opachi dal pittore - dice Trione - nelle sue tele si possono intravedere i panorami catalani, quelli della sua infanzia, le rocce di Cadaquès, perché l'immaginazione è prima dell'immagine". Cinquanta opere esposte, dalla mano di Dalì che toglie il velo d'oro a forma di nuvola per mostrare l'unica donna-musa amata: Gala; i classici della stanza della memoria ("La separazione dell'atomo", e omaggi a Raffaello, Velazquèz, Bronzino). La stanza dei desideri allestita dall'architetto Oscar Tusquets Blanca, è la stanza Mae West che ha fatto la storia dove un divano a forma di carnose labbra rosse è simbolo dell'arte eccentrica. Nella stanza del silenzio lasciamo dietro di noi echi, voci e incontriamo un nuovo artista, il maestro delle assonanze con la teatralità, cantore delle esigenze del mondo con opere come "Il volto della guerra" e "Idillio atomico e uranico malinconico". Una pittura rivolta a cogliere turbamenti e colori, dal flusso onirico estrae alcuni attimi e li ferma. La stanza dell'immaginario mette ordine alla confusione, non c'è più caos ma solitudine misteriosa, un tempo fermo dove spicca il "Crocefisso" e "Il cammino dell'enigma". Infine la stanza del vuoto: luoghi come personaggi autonomi e tristi paesaggi dell'attesa in "Tavola solare", "Paesaggio con fanciulla che salta sulla corda" e "Due pezzi di pane esprimono i sentimenti dell'amore". Un'ultima stanza azzurra (come i cieli dei quadri esposti): epilogo fantastico che chiude la mostra. Al centro uno schermo che trasmette "Il Destino", un cortometraggio, frutto della collaborazione fra Dalì e Walt Disney. Sopra la scrivania una gigantesca stampa raffigurante gli orologi sgocciolanti più famosi della storia dell'arte mi ricorda che è tardi ma quando ti imbatti in un quadro di Dalì non puoi far a meno di farti risucchiare da uno strano vortice onirico. Il grande paranoico è tornato!



Pastorano

6^ Sgambettata

Domenica 24 ottobre si svolgerà la 6^ edizione della Sgambettata a Pastorano. La manifestazione podistica avrà inizio alle ore 9 con raduno e partenza presso il centro sociale "Paolo Borsellino".

Il percorso sarà articolato su due gradi di difficoltà: da 5 e 10 km. L'iscrizione può essere effettuata da gruppi o singoli nella stessa mattinata del 24 ottobre.

fonte: www.comunedipignataro.it

Il significato dei sogni ci incuriosisce più delle cose che vediamo da svegli.
Diogene

La bottega del gusto
punto carni - prodotti tipici

La Bottega del Gusto
di Loretta Cenname
Nuova Apertura

Via Varacchi, 20 - Camigliano (CE) - Tel. 328 0121934

AGENZIA GENERALE PER CASERTA E PROVINCIA

Presti Family
IL CREDITO PER LA FAMIGLIA

S.A. Consulting
CONSULENZA • FINANZIAMENTI
ANIELLO SPIEZIO

Sede operativa: Viale del Consiglio d'Europa, 40
S. Maria C.V. - (CE)
Tel. 0823 589206 - Fax 0823 845545
aniellospiezio@prestifamily.it
sa.consulting@libero.it
a.spiezio@libero.it

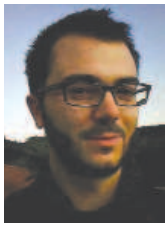
Sono aperte le selezioni per area Manager - Collaboratori

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

Pignataro, Teano e Brescia per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Dr. Pasquale Matarazzo - Giornalista - Collaboratore da Sparanise



Sono partite con qualche affanno le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità di Italia. Ci sono problemi all'interno del Comitato ufficiale con le defezioni di Ciampi, Zagreblesky, e altri e la mancanza di fondi per realizzare o completare le opere. A far da cornice ad una macchina organizzatrice lenta e difettosa, i sentimenti contrastano con lo spirito di unità che dovrebbe emergere in questo periodo. Programmi tv come "Presa diretta" certificano i malumori che serpeggiano fra chi al Nord promuove la secessione e la formazione di uno Stato indipendente (la Padania), chi al Sud (Neoborbonici) sostiene la tesi di un'invasione attuata dai Piemontesi per sottrarre le ricchezze presenti nel Regno delle Due Sicilie. Anche un match di calcio, come il Mondiale dei popoli senza nazione, assume un significato particolare quando si affrontano Padania e Regno delle Due Sicilie. In questo groviglio di contrasti, un cittadino di Brescia originario di Pignataro Maggiore, l'ing. Giorgio Natale, prova, nel suo piccolo, a mostrare come l'Italia sia una cosa sola. Il Presidente del Comitato promotore del progetto "Storia, Memoria, Identità" vuole realizzare a Brescia un cippo commemorativo con alla base pietre "certificate" provenienti dai comuni che hanno ricoperto un ruolo importante nella fase di costruzione della Nazione e testimoniare così, le tappe del cammino dei Mille. Giorgio Natale si è rivolto alle amministrazioni di Quarto (Genova), Vittorio Veneto, Marsala e Teano sede dello storico incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II avvenuto il 26 ottobre del 1860. Il progetto riunisce cittadini di madre lingua non italiana e ha il patrocinio degli assessori alla sicurezza e patrimonio Labolani e della cultura Arcai di Brescia. Natale è stato ricevuto a Teano dal sindaco Picierno ed il suo vice D'Aiello. Il sindaco durante l'incontro ha dato disposizioni per la realizzazione della pietra ed ha stilato una lettera ai comuni di Genova-Quarto e Marsala per sostenere l'iniziativa. La bozza del monumento prevede una base in marmo di Botticino a simbolizzare la Leonessa, nella quale inserire le pietre. Dalla base si alzano tre pezzi di marmo tricolore ancorati in unione a simboleggiare l'Italia protesa verso traguardi più alti. L'idea è di far coincidere la manifestazione finale col 23 marzo 2011, inizio delle X Giornate. Hanno aderito all'iniziativa Antonino Di Feola, di Pignataro M., con l'associazione culturale Mattia Del Vecchio, impegnandosi ad intitolare una piazza o via all'Unità di Italia e a sensibilizzare le scuole affinché il P.O.F. dia risalto storico all'avvenimento e lo storico Paolo Teoni Minucci. Il motto del Comitato recita: "Aderisci, Partecipa e Proponi" e sintetizza l'impegno posto in una iniziativa per tener viva la memoria, l'identità e l'unità, in una fase di contrasti più o meno latenti.

Bravo Pasquale, grazie per aver scelto di far parte della nostra Grande Famiglia. Con te siamo in 189.

Francesco Falco

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Liberi (CE)

Il caso della Grotta di S. Michele Arcangelo

Dr.ssa Angela Colella - Collaboratrice da Castel di Sasso

Con il presente articolo vogliamo inaugurare un "viaggio" tra l'inestimabile patrimonio rupestre, considerando i casi più importanti, sparpagliato nelle campagne dell'Alto Casertano: piccoli tesori di architettura e pittura rupestre situati in luoghi pressoché dimenticati ma che certamente costituiscono un valido esempio di risorsa da tutelare. Molta parte di queste testimonianze versa in stato di totale degrado, spesso ignorati anche dalla comunità locale. L'inconveniente non riguarda però l'oggetto del nostro studio, la Grotta di S. Michele Arcangelo sul Monte Melanico, situato nel comune di Liberi. Il luogo sacro viene infatti venerato dalla popolazione locale l'8 maggio e il 29 settembre di ogni anno con riti religiosi antichissimi. Come leggenda vuole, S. Michele era uno dei quattro Angeli dell'Apocalisse, "capo supremo dell'esercito celeste", impegnato nella lotta contro il demonio. Molte pitture, come quella conservata all'interno della Grotta, lo raffigurano infatti nell'atto di sottomissione del dragone, simbolo del male, il quale sconfitto fu cacciato dal Cielo e precipitato sulla Terra. Il caso della grotta di S. Michele Arcangelo di Liberi è di straordinario interesse, testimonia la presenza dei Longobardi in Campania, terra che un tempo ricadeva nel loro territorio di appartenenza, la Longobardia Minor (Abruzzo, Molise, Lucania e parte della Puglia che costituivano il ducato di Benevento), oltre alla Longobardia Maior (Friuli e Veneto con capitale a Pavia), conquistate a partire dall'anno 568 con una dura campagna d'invasione guidata dal re Alboino. Furono un popolo guerriero e combattivo: adottarono il culto di S. Michele, "l'Arcangelo Guerriero", ponendosi sotto la sua protezione. La grotta di Liberi si trova in un punto raggiungibile solo a piedi, quasi nascosta tra le rocce del monte Melanico. Tali elementi la accomunano al santuario di S. Michele sul Gargano, in Puglia, meta privilegiata dei pellegrinaggi meridionali, vero e proprio santuario nazionale della Longobardia Minor. I luoghi religiosi dei Longobardi sorgevano su alti speroni di roccia ed intorno ad una fonte: in inverno all'interno della grotta di Liberi è possibile ammirare una serie di ghiacciai che si formano per la solidificazione dell'acqua che fluisce. In maniera permanente sono invece presenti numerose stalattiti e stalagmiti, frutto dell'erosione calcarea delle rocce, molto suggestivi da ammirare nella penombra della grotta. Non resta altro allora che munirvi di scarponcini da trekking e torcia (la grotta non è illuminata artificialmente) e recarvi così in questo magico luogo, carico di suggestione e considerato sacro da millenni.

Tango e Betty

Si regalano due cuccioli meticci, Tango e Betty, cani adorabili che purtroppo, per mancanza di tempo, non possono più ricevere le attenzioni del proprio padrone.
Per chi fosse interessato e disposto a prendersi cura di questi due cuccioli, contatti la nostra Redazione.

Sì, un cane smarrito è la cosa più triste che possa incontrare lo sguardo di una persona che comprende e ama gli animali.
A.P. TERHUNE

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

Troppi antibiotici consumati al sud

Dr. Alfonso Di Stasio - Farmacista - Collaboratore da Camigliano

Troppi antibiotici e troppe differenze regionali su questo fronte, non sempre motivate da diversi contesti socio-demografici. Campania, Sicilia e Calabria mostrano il consumo più alto di questi farmaci. Al contrario, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige sono tra le Regioni che ne assumono meno.

Questa disparità è solo in parte spiegabile sulla base di differenze nella struttura demografica e socioeconomica delle regioni, ma è difficile dire in modo chiaro quali siano le regioni più virtuose. È la fotografia della situazione italiana emersa da una ricerca coordinata da Massimo Filippini, dell'università di Lugano, e da Giuliano Masiero, dell'università di Bergamo e di Lugano. Gli esperti hanno studiato il consumo di antibiotici in 20 Regioni italiane dal 2000 al 2007. I risultati suggeriscono che il costo e il reddito sono fattori importanti per la comprensione delle differenze regionali nell'uso di questi medicinali. Analogamente alla Svizzera, anche in l'Italia l'uso pro capite ambulatoriale di antibiotici è influenzato anche dalla struttura demografica della popolazione e dal livello di mortalità. Inoltre, il livello di consumi di un certo anno sembrerebbe influenzare quello dell'anno successivo e il motivo di questa dinamica potrebbe essere che l'uso di questi farmaci crea resistenze batteriche che si trascinano nel tempo. Se largamente diffuso, il problema della resistenza agli antibiotici può rappresentare un grosso pericolo per la salute di una società, a causa dell'aumento del tasso di mortalità da malattie infettive e il conseguente aumento dei costi sanitari.

Le ville romane di Francolise e i suoi figli

Nicola Ancora - Collaboratore da Calvi Risorta

Francolise è un piccolo comune di 5000 abitanti (se si considerano le frazioni) con un patrimonio archeologico e monumentale sorprendente: una vasta necropoli del IV sec. a. C., due ville romane dell'alto periodo repubblicano come quelle di S. Rocco e quella di Posto. La prima comprendeva circa 30 stanze ed era articolata intorno ad un ampio peristilio, circondato da quattro portici colonnati, la cui pavimentazione consisteva in un mosaico costituito da tessere bianche inframmezzate da piccoli frammenti di pietra colorata (lithostroton). Gli ambienti principali, anch'essi pavimentati con mosaici, comprendevano un tablinum ed un triclinium, che rappresentavano rispettivamente il soggiorno e la sala da pranzo. Inoltre vi furono realizzati anche ambienti termali comprendenti un praefurnium, un frigidarium, un tepidarium con piscina e un calidarium. La seconda villa invece, la villa di Posto, rappresenta un insediamento con caratteristiche complementari rispetto a quella di San Rocco, in quanto è di una tipologia completamente produttiva. La prima occupazione risale al periodo tra il 120 e l'80 a.C., come dimostra il vasellame trovato durante gli scavi. Nel cortile di questa villa si trovano i resti di una fonte, alimentata da un condotto di piombo, e una piccola vasca per la separazione dell'olio d'oliva.

Anche questa villa venne dotata di ambienti termali ed alcune stanze furono adattate per uso industriale con l'istallazione di due nuove vasche per la separazione dell'olio e di una pressa formata da un grosso blocco cilindrico di calcare. Dopo un periodo di abbandono, per un certo periodo di tempo, fu rioccupata come documentano alcune tombe ritrovate a ridosso dell'abitazione e il vasellame e le lampade che hanno consentito una datazione tra il IV ed il V secolo d.C. Oltre a queste due meravigliose ville romane, tra il vasto patrimonio archeologico di Francolise, troviamo anche due chiese affrescate del XII e XIII sec.: una chiesa romanica con tavole di scuola giottesca, un castello normanno tra i più antichi della provincia di Caserta e il grande palazzo baronale della famiglia De Renzis, che ha ospitato tra le sue mura i Baroni Leopoldo e Stanislao De Renzis, martiri della Repubblica Napoletana e Francesco De Renzis, diplomatico e valente letterato.

COMPRO ORO
Massima Valutazione - Pagamento in contanti
COMPRO ORO
GIOIELLI ROTTI, USATI E FUORI MODA
COMPRIAMO ORO, ARGENTO E DIAMANTI
DISPONIAMO ANCHE DEL SERVIZIO A DOMICILIO
ENTRA DA NOI E SCOPRI IL NOSTRO PREZZO!!!!
COMPRO ORO
Carmine Corvino
Viale Dante, 41
Vitulazio (CE)
Tel. 333 6191985

Bimar SUPERMERCATO MELUCCI S.A.S.
SUPERMERCATO MELUCCI SAS
Viale Dante, 72 - Vitulazio (CE)
Frutta - Verdura
Carne - Polli
Pasta Divella
Gr. 500 euro 0,33
Uova confezione
da 6 euro 0,70

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Gabriele Iannelli, promotore del Museo Provinciale

Dr.ssa Graziella Rispoli - Conservazione dei Beni Culturali - Collaboratrice da Capua

Gabriele Iannelli nacque il 9 febbraio 1825, a Capua, da Elpidio e Raffaelle Portolano. Il notevole interesse per la ricerca storica lo portò a studiare diversi documenti e a pubblicare varie opere inerenti la storia locale. Le sue maggiori doti furono profuse grazie alla creazione della "Commissione Conservatrice dei Monumenti ed Oggetti di Antichità e Belle Arti", istituita il 21 agosto 1869, composta dallo stesso Iannelli e da altri undici studiosi e politici locali. "Signori, il Museo Campano non può prendere tale nome che da Capua. Capua dei giorni d'oggi è pure la Capua degli antichi, perciò che in essa vennero continuate tutte le antiche tradizioni, le leggi, le usanze, i costumi, la civiltà, il fasto e la magnificenza...". Con queste parole l'erudito Iannelli si fece promotore della città di Capua come sede del Museo Provinciale che si stava venendo a costituire nel 1870 grazie al lavoro della commissione. La scelta verteva tra Capua, S. Maria C.V. e Caserta. Il municipio di Capua fece notare di aver già scelto un palazzo come luogo per ospitarlo e chiarì che tale città era il vero rappresentante della Campania per celebrità, monumenti, oggetti d'arte e benemerenze. Il 12 settembre 1870 fu approvato il regolamento museale comprendente otto paragrafi suddivisi in trenta articoli. Fu così che si diede il via alla sistemazione del materiale raccolto dal municipio di Capua e quell'offerto dai privati che donavano raccolte e mezzi finanziari con lo scopo di arricchire le collezioni. Il museo conteneva il materiale archeologico del territorio e le collezioni d'arte medievale e moderna. Prima dell'estate del 1874 i preparativi potevano dirsi conclusi tanto che il 31 maggio fu svolta la solenne inaugurazione. Alla cerimonia erano presenti i componenti della Commissione Conservatrice, il senatore Fiorelli come rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione, il sindaco, diverse autorità civili e amministrative, numerosi studiosi e la stampa. Il discorso di apertura fu pronunciato dall'abate di Montecassino, Luigi Tosti: "Non permettete, o signori, che l'onda dell'oblio copra il tesoro nascosto di tante memorie così la nostra provincia tutta, quasi sommersa da quella legge che tutto prostra quaggiù e trasforma, tiene alto fuori l'onde del tempo i suoi Commentarii, l'Anfiteatro Campano e Montecassino...". Capua divenne uno strumento di tutela del territorio limitrofo, visto che quest' ultimo era ricco di materiali archeologici che ogni giorno venivano alla luce e rischiavano la dispersione. Successive acquisizioni continuarono arricchire il contenitore museale. Gabriele Iannelli donò libri, pergamene e manoscritti. Lo studioso Mommsen, riconoscente alla città, lasciò la raccolta delle Ephemeris. Agostino Pascale donò ventidue statue di tufo, un sacello, quattro sculture e cinquantuno statuette raffiguranti donne lattanti. Negli anni le ulteriori donazioni e acquisizioni hanno accresciuto il prestigio del luogo museale.

AUTOFFICINA Perfetto s.r.l.
Nell'Autofficina PERFETTO S.r.l.
Lavoro accurato e... PERFETTO

Non lo sapevi? Ora lo sai che

Se una statua rappresenta una persona su un cavallo che ha entrambe le zampe anteriori sollevate, significa che la persona in questione è morta in guerra. Se il cavallo ha solo una zampa anteriore sollevata, la persona è morta a seguito di una ferita riportata in guerra. Se il cavallo ha tutte le quattro zampe a terra, la persona è morta per cause naturali.

Una pulce può saltare una distanza pari a 350 volte la lunghezza del suo corpo.

Sant'Aurora

Auguri alla carissima Aurora Renna, la prima Collaboratrice della nostra rivista diventata Giornalista-Pubblicista in virtù della sua professionalità e fedeltà verso Dea Notizie. Un abbraccio circolare dal Direttore e dall'intera Redazione della rivista che hai contribuito a far crescere.

SERVIZI IMMOBILIARI
IDEA CASA
Via Luciani, 59 - 81041 - Vitulazio (Caserta)
Tel. 388 3839305 / 0823 966250 - mail: ideacasa.vitulazio@libero.it

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

ORTOPEDIA MIRANDA

Lavorazione propria su misura
Busti ortopedici - protesi mammarie
calze elastiche - corsetteria - collari
scarpe ortopediche - sedie a rotelle

Viale Dante, 92 - VITULAZIO (CE)
Tel. 327 8511589

Fisioterapia & Riabilitazione
Dott. Ennio Cinquegrana
Via Cenname, 14 - CAMIGLIANO (CE)
Tel. 0823 -879164 - 339 7246031

PARAMEDICA ELISIR
Fisioterapia - Tecarterapia
Logopedia - Psichiatria
Via Marconi, 57 - VITULAZIO (CE)
www.paramedicaelisir.it

196 96 e 114 Emergenza infanzia e Decalogo antipedofilia

Il Direttore

Ancora una volta siamo costretti a conoscere la violenza su bambini e ragazzi. Violenza inaudita verso chi dovremmo proteggere. Abbiamo visitato il sito di Telefono Azzurro: www.azzurro.it dal quale riportiamo il decalogo per la sicurezza online scritto dai ragazzi.

Mai dare informazioni e foto personali (nome, cognome, età, indirizzo, città, dati della scuola, e-mail, numero di telefono/cellulare).

Scegli in modo accurato le tue password (non sceglierle troppo facili!) e conservale attentamente; non diffonderle, neanche agli amici.

Evita siti poco attendibili, a pagamento o vietati ai minori.

Se ti capita di non essere a tuo agio, ignora o segnala il contatto della persona che ti ha dato fastidio, ed evita di rispondere alle provocazioni.

Segnala alla Polizia Postale atteggiamenti poco consoni.

Se ti è successo qualcosa nella rete che ti ha messo a disagio, parlane con un adulto.

Non aprire mai la posta se non conosci il mittente, non accettare file da sconosciuti e non scaricare file di provenienza dubbia.

Non mettere in Rete video, foto, documenti che riguardano te o i tuoi amici, e neppure insulti e calunnie su altri! Sono tracce che possono sfuggire al tuo controllo e rimanere nel web, anche se non vuoi!!

Accettare di incontrare nella realtà persone conosciute in rete può essere pericoloso! Mai farlo, neanche se l'altro ci assicura di essere un compagno di scuola: le persone possono essere diverse da quelle che dicono di essere in Rete!! Cerca di mantenere sempre una distanza tra la "virtualità" e la realtà!

Non accettare contatti da chiunque ed evita di cliccare sui link sospetti.

Questo il decalogo di Telefono Azzurro. Anche noi di Dea Sport Onlus abbiamo stilato un decalogo, quello antipedofilia.

Non accettare caramelle e soldi da chi non conosci.

Non permettere che persone adulte, anche se conosciute, ti accarezzino.

Non accettare carezze in assenza dei tuoi genitori.

Non accettare l'invito di andare in macchina o sul motorino, anche se ti viene rivolto da persona conosciuta.

Non allontanarti dal gruppo degli amici.

Se qualcuno ti molesta avverti subito i tuoi genitori, loro ti capiranno sempre.

Se qualcuno ti usa violenza grida forte "Aiuto, aiuto!"

Se ti minacciano non aver paura, confidati con mamma e papà.

Se con i tuoi genitori hai dei problemi, che non dovrebbero mai esistere, rivolgiti con fiducia ai Carabinieri telefonando al numero 0823 967048 e, se non ricevi risposta, telefona al 112; ricordati che i Carabinieri sono amici dei bambini.

Se i Carabinieri ti preoccupano, rivolgiti a noi della DEA SPORT ONLUS di Bellona e troverai persone disposte ad aiutarti e che ti proteggeranno in tutte le ore ed in ogni posto.

SUPERMERCATI GIUDICIANNI Srl

DeCò Supermercati

Località Tutuni IV Traversa Vitulazio (CE) Tel.0823 966092

'A Luna Rossa
Osteria - Pizzeria
Via Vinciguerra, 100 - Bellona (CE)
Info e Prenotazioni
0823 966 858 - 333 2561702
Cucina Tipica Regionale
Chiuso il Lunedì

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

Lusso e matrimonio

Pagina a cura di Antonietta Falco - Collaboratrice da Vitulazio

Finita l'era del "DUE CUORI E UNA CAPANNA", ora amore e soldi viaggiano di pari passo. Se un tempo i matrimoni d'amore duravano "finché morte non ci separi" ora il rito "finché i soldi durano, dura pure il matrimonio" sembra aver la meglio. Abolita l'immagine del principe azzurro sul cavallo bianco ora molte ragazze sognano anche l'ottantenne in Ferrari quando l'amore dei soldi va oltre. Il settore del matrimonio di lusso a tutti i costi, nonostante la crisi, è in fervente crescita. Per il giorno importante anche la fantasia va oltre, fino a sfiorare il cattivo gusto. In quel giorno tutto deve essere "tanto", bisogna impressionare gli ospiti, colpirli anche al suon di migliaia, milioni di euro. Ho qui raccolto dati e cifre per le somme più assurde spese per un solo giorno; siete pronti a stupirvi? Ecco: partiamo ovviamente dall'anello, con cui un uomo deve chiedere la mano alla futura sposa. Vi consiglio se volete davvero stupirla una cosucca semplice semplice: un De Beer con diamanti nel bianchissimo colore D, la tonalità più pregiata per un brillante; soltanto 9 carati di diamante, ma il prezzo è strabiliante, non per niente questo è l'anello più costoso al mondo: 1.83 milioni di dollari. Con un anello così, non sarete neanche in ansia nell'attesa della sua risposta: è sì decisamente sì. Passiamo all'organizzazione del matrimonio. Ovvio per quel giorno tanto importante la vostra donna vorrà solo il meglio. Quindi dopo un anello tanto importante il vestito da sposa non può certo passare inosservato. Un vestito da sposa degno di ammirazione è quello realizzato dallo stilista Lorenzo Riva, l'abito da sposa più costoso del mondo. Il vestito costa "solo" due milioni di euro, ha un corpino di pizzo macramé totalmente ricoperto da 300 diamanti Leo Cut. Ora che per il vestito avete preso un ottimo spunto, passiamo all'intimo. Girovagando in rete ho trovato quello che potrebbe far al caso vostro: reggiseno "Harlequin Fantasy Bra" per realizzarlo ci sono volute circa 800 ore di lavoro. Tempestato di 2.300 diamanti 22 rubini e un ciondolo a forma di cuore da 16 carati, questo indumento di vero lusso vale 2,2 milioni di euro (non è compreso lo slip). Ora alla sposa manca solo il bouquet: per trovare quello adatto a voi dovete recarvi in Vietnam, è in esposizione il bouquet più costoso mai realizzato. Si tratta di una creazione che riproduce dei fiori realizzati con 90 gemme, 9 diamanti ed un rubino tagliato a forma di stella. Entrato nel libro dei Guinnes dei Primati, il bouquet è stimato circa 86.000 euro. Con un bouquet così immagino le ragazze e le risse scaturite per aggiudicarselo. La torta nuziale più costosa al mondo ha un valore di 1,3 milioni di dollari. 1 200 carati di diamanti e zaffiri per impreziosire questa wedding cake dal peso di 160 chili per quella che probabilmente entrerà presto nel World Guinness Records come la torta nuziale più costosa al mondo. Se solo al pensiero di quanto costa un matrimonio vi è salito un leggero mal di testa, pensate all'emicrania che sarà venuta alla coppia di

sposi Vanisha Mittal e Amit Bhatia. Il loro matrimonio è il più caro della storia dell'umanità. Lei, la figlia del magnate dell'acciao (e terzo uomo più ricco al mondo) Lakshmi Mittal ed il banchiere Bhatia. Svoltosi a Vaux de Vicomte, un prestigioso Chateau del 17° secolo, erano presenti circa 1000 invitati e gli chef più famosi in India. Solamente per il vino sono stati spesi 1,5 Milioni ed ogni invito era composto da 20 pagine di argento. Costo complessivo del matrimonio: 78 milioni di dollari.

Moda e novità

Quest'anno la moda detta colori forti ed eccentrici, accessori protagonisti delle fredde giornate d'inverno. A parte le calze super colorate e tutte ricamate, un altro accessorio farà da

padrona sui capi delle donne. Un accessorio eccentrico, originale, pratico e multifunzionale. Parlo del FRIMBA (che in latino volgare significa frangia e nasce per i vicoli fiorentini, dall'idea di una giovane disegnatrice), un copricapo, una sciarpa, una parrucca, uno scaldacuore, un gilet. Insomma un accessorio che in base a come si indossa ha una sua funzionalità. A vederlo sembra una parrucca tipicamente giamaicana, ma il prodotto è tutto italiano. Ora non resta che attendere il freddo per poterlo esibire.

SCHERZI DEL GRANO
di Salvatore CORBO

via Vitt. Emanuele III, 73
Pignataro Maggiore
Con il grano facciamo tanti scherzi ma mai con la qualità

RISTORANTE PIZZERIA amore mio

Aperto
Venerdì, Sabato e Domenica
su richiesta e per Cerimonie
è Sempre aperto
P.zza D. Alighieri
Bellona (CE)
Tel. 320 9293830

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Il Leverege Buy Out (LBO)

Dr.ssa Michela Di Stefano - Collaboratrice da Calvi Risorta

Cos'è il LBO? Indica un'operazione finanziaria, nata negli Stati uniti negli anni 60, mediante la quale una società di nuova costituzione (c.d. Newco) - ma può trattarsi anche di una società già esistente - acquista una partecipazione totalitaria o di controllo di un'altra società (c.d.target); l'acquisto è finanziato in minima parte con capitale proprio della Newco ed in massima parte ricorrendo a finanziamenti erogati da terzi (di solito banche). Questi finanziamenti saranno erogati se l'istituto di credito ritiene che la società che deve essere acquisita è capace di indebitarsi garantendo il rimborso del prestito. A seguito dell'acquisizione, il patrimonio della società target verrà impiegato dalla società acquirente per garantire o rimborsare il debito da esso contratto per procedere all'acquisizione stessa. All'acquisizione segue, in genere, la fusione tra la Newco e la target, quindi le due società si fondono per incorporazione ed i debiti contratti dalla nuova società gravano sulla società oggetto della fusione. Sintetizzando i soggetti coinvolti nell'operazione finanziaria è bene citare: 1) la società oggetto dell'operazione, definita target; 2) la nuova società creata per l'operazione, chiamata Newco; 3) alcuni imprenditori i quali versano una somma di denaro sotto forma di capitale proprio; 4) una o più società finanziarie che concedono un finanziamento alla Newco per un importo tale da coprire il prezzo di acquisto delle azioni della target. La peculiarità di questa tecnica finanziaria sta nel fatto di acquistare una società, utilizzando prestiti concessi dal sistema bancario, con la costituzione di garanzie reali sui beni o sulle azioni della società da acquisire. Il LBO trova, per la prima volta, una normativa nel nostro ordinamento con l'introduzione dell'art. 2501-bis Dlgs 6/2003. Affinché l'operazione vada a buon fine è necessario che la target soddisfi alcuni parametri: 1) profittabilità buona; 2) flussi di cassa positivi; 3) indebitamento esistente basso; 4) prospettive di crescita stabile; 5) vertice aziendale costituito da dirigenti di alta professionalità. In Europa, assistiamo alla prima applicazione di LBO in Gran Bretagna, per poi estendersi anche in altri Stati della Comunità Europea; ma la piena diffusione si è avuta nel corso degli ultimi decenni del secolo scorso, complice una serie di fattori: dalla crisi economica all'aumento dei tassi d'interesse. Il successo di tale attività con diffusione a livello mondiale è dovuto, in realtà, alla visione delle stesse da parte degli intermediari finanziari, come strumenti di ristrutturazione aziendale, mirante al conseguimento di maggiori livelli di competitività e di rendimento economico, ed allo snellimento di strutture patrimoniali inefficienti.

Caffetteria
MEDAGLIA D'ORO

Nuova Gestione
Via Medaglia d'Oro
Pignataro M. (CE)
Info: 333 9299099

Nozze

Il 2 ottobre u.s., l'Ing. Monica Garofano e l'Avv. Michele Altieri, hanno coronato il loro sogno d'amore unendosi in matrimonio nella Chiesa S. Gioacchino di Napoli. I due novelli sposi hanno ricevuto le felicitazioni da familiari ed amici sulla splendida terrazza dell'Hotel Vesuvio della Metropoli partenopea. A Monica e Michele le felicitazioni di tutti i componenti la nostra Redazione della quale fa parte la validissima collaboratrice, giornalista Ersilia Altieri, sorella dello sposo.

Sant'Aurora

Auguri a Falco Aurora da Bellona che ha festeggiato l'onomastico in compagnia dei genitori, nonni, zii, cuginetti ed amici. Alla bellissima Aurora, nipote del nostro Direttore Responsabile nonché figlia di nostri due validissimi Collaboratori: l'Avv. Giusy Vastante e l'ing. Gianfranco Falco, gli auguri della Redazione.

Ristorante Pizzeria *di Renato Terlizzi*

Specialità tipiche locali
Carni alla brace
Sala per cerimonie
Pizze cotte in forno alimentato a legna
Alimenti genuini e controllati

Viale degli Ulivi, 13 - Vitulazio (CE) - Info 333 919 6745 - 328 117 3873

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

Ultracinquantenni: incentivi per farli assumere

Dr.ssa Giusy Vastante - Avvocato - Collaboratrice da Bellona

La Legge Finanziaria 2010 n. 191 del 23/12/2009191 assegna un beneficio, in forma di riduzione contributiva o di incentivi, ai datori di lavoro che assumono lavoratori titolari dell'indennità di disoccupazione, in presenza di ulteriori requisiti.

Il Ministero del lavoro, di concerto con il Ministero dell'economia, con due distinti Decreti (n. 53343 e n. 53344 del 26 luglio 2010) ha stabilito nel dettaglio quali soggetti possono usufruire del beneficio. In particolare il Decreto n. 53343 è relativo alla riduzione contributiva a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori beneficiari dell'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola con requisiti normali, che abbiano almeno cinquanta anni di età. Il beneficio spetta anche alle società cooperative per il socio con cui le medesime società instaurano un rapporto di lavoro subordinato. Il decreto specifica nel dettaglio misura, durata del beneficio e presupposti necessari.

Tra l'altro, è previsto che il beneficio spetti per le assunzioni a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, effettuate dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010. Il decreto stabilisce anche le modalità relative al prolungamento della riduzione contributiva, previsto dalla L. 191/09 art.2 comma 134, a favore di chi assuma lavoratori in mobilità o che beneficiano dell'indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali, che abbiano maturato almeno trentacinque anni di anzianità contributiva.

Per la concessione di tali benefici sono stanziate risorse pari a 120 milioni di euro per il 2010.

Atlanti antichi... e moderni!

Salvatore Antropoli - Collaboratore da Pontelatone

Prometeo rubò una scintilla al sole e insegnò agli uomini come difendersi dal freddo.

Giove per punirlo lo incatenò su uno strapiombo alle falde del Monte Olimpo dove ogni notte un avvoltoio andava a beccargli il fegato. Dopo diversi millenni nacque Ercole, figlio di Giove e della Terra. Ercole raggiunta l'età adulta ebbe pietà di Prometeo e scalato il Monte Olimpo, avvalendosi della sua forza straordinaria spezzò le catene che tenevano prigioniero Prometeo. Il padre per punirlo lo condannò a reggere il mondo sulle spalle Ercole allora pregò il gigante Atlante di farlo per lui. Atlante ne fu felice perché da quel bravo ciclope che era si sentiva importante con quel compito affidatogli. Ancora oggi è lì che orgoglioso regge il mondo. Al giorno d'oggi molte sono le persone che credono di essere degli Atlanti, in realtà sono stati solo più fortunati e, mentre la gente comune lavora, non fanno altro che scaldare sedie e poltrone. Parlano di patria, di eroismo ma i veri eroi di oggi sono quelli che lavorano, persone che si logorano per anni, nelle fabbriche, nei cantieri, sulle strade e spesso perdono anche la vita. Gli eroi sconosciuti, gli eroi di tutti i giorni, che operano per il bene del paese. In quanto agli Atlanti moderni spesso arroganti e presuntuosi, noi lavoratori comuni li definiamo soltanto degli sciocchi.

Curarsi coi delfini

La bototerapia, meglio conosciuta come delfino terapia, è un trattamento che sfrutta gli ultrasuoni emessi dai delfini rosa del fiume Negro, nel nord del Brasile. Igor Simones, promotore della cura, sostiene che nuotare con i delfini migliora la salute generale. In particolare può risolvere problemi deambulatori.

Questa rivista è anche su www.deanotizie.it

Scopri le eccezionali promozioni per
Viaggi di nozze
Dott. Antonio Nardiello
Via Ruggiero I°, 45 - V itulazio (CE)
Telefax 0823 967 814

Nuova Agenzia in Capua
Via Fuori Porta Roma, 23-25 - Tel. 0823 622199

info@viaggigulliver.com

Il d. a. in classe?

Ins. Luciana Antinolfi - Collaboratrice da Calvi Risorta

L'alunno diversamente abile è una persona e come tale ha bisogni identici a quelli di ogni individuo. Egli non è un soggetto aggiuntivo della classe, ma deve essere incluso, integrato, deve essere accolto, avere ruoli veri, amicizie. Se è vero che l'insegnante di sostegno partecipa a pieno titolo all'elaborazione e alla verifica di tutte le attività di competenza del Consiglio di Interclasse e del Collegio dei Docenti, è anche vero che la responsabilità dell'integrazione dell'alunno diversamente abile è, al medesimo titolo, dell'insegnante di sostegno, degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme. Ciò significa che non si deve mai delegare al solo insegnante di sostegno l'attuazione del progetto educativo individualizzato, poiché in tale modo l'alunno verrebbe isolato anziché integrato nel contesto della classe, ma che tutti i docenti devono farsi carico della programmazione, dell'attuazione e verifica degli interventi didattico-educativi previsti dal pei. Integrazione, collaborazione, rimangono spesso solo belle parole. A dire il vero, nella scuola primaria e dell'infanzia, per forma mentis, per tempi più distesi, per organizzazione più flessibile c'è una maggiore apertura alla diversità. L'integrazione del diversamente abile, anche del più grave, avviene in classe, in un clima di condivisione, mentre nelle scuole secondarie c'è "la tendenza" ad uscire fuori dall'aula, gli alunni diversamente abili vengono condotti nell'aula di sostegno: la classe differenziata, dove ognuno rimane un diverso tra diversi. Una lettera pubblicata su Orizzonte Scuola, tra l'altro cita: "Gli insegnanti curriculari spesso si comportano nei confronti di questi alunni come se gli stessi non facessero parte del gruppo loro affidato. Ogni tanto si assiste, tra gli insegnanti di sostegno ad alcuni accenni di resistenza, a tentativi di ribellione con l'intento di cambiare qualcosa, ma poi, per non farsi isolare, in genere lasciano perdere. Anche loro decidono di indossare la maschera dell'indifferenza, conformandosi alla realtà circostante e alle sue pressioni. E così vivono confinati, negli ultimi banchi, negli angoli più remoti delle aule, dove è stato "ritagliato uno spazio", dove "non danno fastidio", consumando tranquillamente con il loro alunno quelle poche ore, senza mai incrociare in alcun modo le proprie attività con quelle degli altri. Perché ci troviamo di fronte a queste forme di "non accettazione"? Perché la diversità spaventa così tanto? E' l'alunno diversamente abile a "dare fastidio" o è la paura del confronto con l'insegnante di sostegno? E' illegittimo uscire dall'aula se non per attività opportunamente programmate da svolgere dove? Nei corridoi? In aule laboratorio "polifunzionali"? Qual è allora il luogo ideale per il diversamente abile se non la classe di appartenenza? Quale normativa vigente consente di tenere lontano dalla classe l'alunno diversamente abile per intere giornate scolastiche? Ringrazio chiunque voglia chiarirmi le idee.

Buon Compleanno

A Nicandro Martino, che il 29 settembre scorso ha spento 50 candeline: in questa corsa frenetica che è la vita, troppo spesso ci dimentichiamo di cogliere la magia dell'esserci. In questo giorno che segna il trascorrere del tuo tempo, niente palloncini, festoni, fuochi d'artificio o regali eclatanti, ma semplicemente un augurio fatto dalla profondità dell'anima "che tu possa cogliere ogni sfumatura della vita gioendo per essa e che ogni istante possa essere per te un traguardo personale"… Buon Compleanno. Con l'amore di sempre Luciana… anche Angela e Michele rinnovano gli auguri al loro "vecchio" papà che ormai non può più nascondere gli anni!

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

I nostri Caduti in guerra dove sono sepolti?

Prof. Paolo Mesolella - Giornalista - Collaboratore da Sparanise

Il Ministero della Difesa, Commissariato per le onoranze ai Caduti, ha messo a disposizione un sito web: Http://www.difesa.it/Ministro/Commissariato+Generale+per+le+Onoranze+ai+Caduti+in+Guerra/Ricerca_sepolture.htm dove sono riportati i dati dei Caduti in guerra.

Siamo andati a vedere quelli nati a Calvi, Sparanise, Pignataro, Francolise, Teano, Vairano e che sono ancora in attesa di ritornare in patria: Salvatore Caruso, nato a Calvi Risorta l'8 luglio 1922, deceduto il 20 aprile 1945 ed attualmente sepolto ad Amburgo (Riquadro 3, fila 0, tomba 15); Petrella Vincenzo, nato il 30 ottobre 1920 a Francolise, deceduto a Gorlitz/Zgorzelec il 21 gennaio 1945, attualmente sepolto a Bielany in Polonia nel cimitero italiano; Tommaso Rotondo, nato il 15 aprile 1912 a Francolise, deceduto il 28 aprile 1945, attualmente sepolto a Monaco di Baviera, nel cimitero militare italiano (Riquadro 4, fila 8, tomba 11); Pasquale Giordano, nato il 9 settembre 1922 a Pignataro Maggiore, deceduto il 29 dicembre 1943, attualmente sepolto a Berlino nel cimitero militare italiano; Pasquale Iannucci, nato il 20 agosto 1923 a Sparanise e deceduto il 22 dicembre 1943, attualmente sepolto ad Amburgo nel cimitero militare italiano (riquadro 5, fila Z, tomba 21), Vincenzo Laudario, nato il 17 agosto 1920 a Sparanise, deceduto il 1 ottobre 1946, attualmente sepolto a Berlino; Vittorio Santoro, nato il 23 settembre 1919 a Sparanise, deceduto a Mauthausen il 30 novembre 1944, attualmente sepolto a Mauthausen nel cimitero del Campo di Concentramento; Luigi Campaiola, nato il 5 luglio 1914 a Teano, deceduto il 15 aprile 1944, attualmente sepolto a Francoforte sul Meno; Alberigo La Prova, nato l'11 agosto 1914 a Teano, deceduto il 20 luglio 1944, attualmente sepolto ad Amburgo; Tommasino Lo Mastro, nato il 12 dicembre 1924 a Teano, deceduto il 3 febbraio 1945, attualmente sepolto ad Amburgo; Crescenzio Marrese, nato il 4 maggio 1910 a Teano, deceduto il 19 marzo 1945, attualmente sepolto a Francoforte sul Meno; Bruno Simoni, nato il 17 maggio 1920 a Teano, deceduto a Gorlitz/Zgorzelec il 2 giugno 1944, attualmente sepolto a Bielany in Polonia; Grimaldo Colardo, nato il 27 gennaio 1920 a Vairano Patenora, deceduto il 29 gennaio 1944, attualmente sepolto a Francoforte sul Meno; Mario Iannetta, nato il 13 ottobre 1921 a Vairano Patenora, deceduto il 27 gennaio 1945 e attualmente sepolto ad Amburgo.

Halloween

Maria Grazia Valeriani - 2° Liceo Linguistico "S. Pizzi" Capua

Le notti del 31 ottobre e del 1 novembre sono trascorse dai ragazzi in giro per le strade a bussare ai campanelli delle case. Si festeggia in queste due notti Halloween, nome di origine celtica derivante da All Hallows eve (la notte di Ogni Santi). È una tradizione di origine celtica che si è trasformata in una vera e propria festa. I Celti credevano che nella notte del 31 ottobre le anime dei defunti, tornassero sulla terra per cercare una vittima a cui rubare un corpo per rinascere. Il protagonista in assoluto di Halloween è Jack-O-Lantern (Jack della Lanterna). La leggenda narra che Jack era un fabbro ubriacone in fin di vita per il fegato ammalato e che la notte di "Ognissanti", il 31 ottobre, mentre faceva ritorno a casa, incontrò il Diavolo, che imbrogliato da Jack, gli regalò altri 10 anni di vita. Alla sua morte Jack fu rifiutato sia in Paradiso che all'Inferno, così non sapendo dove andare, il Diavolo gli mostrò la via del ritorno a casa illuminandogli il cammino con una candela all'interno di una zucca in cui veniva rintagliata un'espressione inquieta. Tornato sulla terra, Jack andava girovagando con questa zucca alla ricerca della sua casa. La zucca illuminata poggiata fuori le case, serviva a spaventare gli spiriti malvagi. Dai Celti deriva un'altra usanza chiamata "trick-or-treat" - "dolcetto o scherzetto". I contadini celti bussavano alle porte di tutte le case chiedendo cibo per l'inverno e, se la richiesta era rifiutata, quella casa era considerata maledetta. Successivamente, questa usanza, è stata trasformata in una tradizione nella quale i bambini si travestivano in creature mostruose e con una zucca-lanterna bussavano ad ogni porta chiedendo un dolcetto in cambio di una benedizione e, se non ricevevano i dolcetti chiesti, avrebbero maledetto la casa. Oggi, invece della benedizione, i bambini bussano alle porte e recitano la famosa filastrocca: "Trick-or-treat, trick-or-treat, give me something good to eat" ("Dolcetto o scherzetto, dolcetto o scherzetto, dammi qualcosa buono da mangiare").

Se i bambini non vengono accontentati, combinano qualche scherzetto alla casa. Il periodo di Halloween si sta avvicinando, e le famiglie iniziano a preparare i dolcetti da offrire ai bambini, mentre i ragazzi si interessano al costume più mostruoso per festeggiare la magica notte di Halloween.

da oggi prodotti per
Bar
Ristoranti
Alberghi
Imprese di Pulizia

DeterSi
Centro detersivi alla spina
QUALITA' E CONVENIENZA PER TE E PER LA NATURA

VITULAZIO (CE)
P.zza GIOVANNI XXIII

Numeri ed indirizzi utili

Api Invasioni Donato De Marco 0823 878002
Ambulanza 118
Anziani 800.911.315 contro le truffe
Auto clonate 800 400 406.
Avis - Bellona 339 7386 235
Carabinieri Vitulazio 0823 967 048
Carabinieri Capua 0823 961 010
Carabinieri Allievi BN 0824 311 452
Carabinieri Pignataro 0823 871 010
Centro antiveleni Na 081 545 3333
Centro Ustioni Roma 06 59 041
Corpo forestale 1515
Droga ed alcool - 800 178 796
Droga Recupero - 081 553 4272
Guardia Forestale 0823 279 099
Guardia medica
Pignataro 0823 654 586
Osp. Santobono Napoli 081 747 5563
Prefettura CE 0823 429 111
Protezione Civile Bellona
telefax 0823 966 163 - 320 567 9455
Rangers d'Italia - 333 103 4804
Reg. Campania 081 796 1111
Rifiuti ingombranti (Bellona)
800 519 787
Sangue 339.738 6235 - 339.774 2894
SOS aereo Napoli 081 780 4296
Stalking 0823 445310
Telefono azzurro 081 599 0590
Usura - racket 800.999.000
Vigili del Fuoco 115 - 0823 466 666
Violenza donne 1522

Ospedali: (P.S.=Pronto Soccorso)

Arienzo P.S.- 0823 803 111
Aversa P.S.- 081 500 1111
Capua - 0823.996 222
Caserta - Militare - 0823 469 588
Caserta P.S.- Civile - 0823 231 111
CUP 800 911 818
Castelmorrone - 0823 391 111
Marcianise P.S.- 0823 518 1111
NA - Cardarelli P.S. - 081 7471111
CUP - 800 019 774
S. Maria C.V. P.S.- 0823 891 111
Prenotaz.: 0823 795 250
Sessa P.S. -0823 934 111
Venafro - 0865 903 974

Farmacie

Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5 - 0823 966 684
Camigliano: Di Stasio Piazza Kennedy, 2 0823 879003
Capua: Apostolico - via Duomo, 32 - 0823 961224
Corvino P.zza Dei Giudici - 0823 961902
Costanzo C.so Appio, 67 - 0823 961781
Russo Fuori P. Roma, 101 0823 961162
Vecchione G. P. di Malta 0823 961 364
Pastorano:Anfora V.Italia - 0823 879104
Pignataro Maggiore
Fusco - Masiello, 38 - 0823 871167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871025
Vitulazio: Cioppa
Via Ruggiero, 13 - 0823 990038

Capua
Turno festivo e prefestivo

23.10.10 - Corvino
24.10.10 - Costanzo
30.10.10 - Russo
31.10.10 - Vecchione
01.11 10 - Apostolico
06.11 10 - Russo
07.11 10 - Corvuni
13.11 10 - Costanzo
14.11 10 - RTusso

S. Maria C.V.

Antonone via Lavoro, 141 0823 812260
Beneduce via G. Paolo I 18 - 0823 843701
Bovenzi via Mazzocchi 48 - 0823 846520
Iodice viale Kennedy, 58 - 0823 589137
Merolla via A. Moro, 43 - 0823 841758
Salsano S. Francesco - 0823 798583
Simonelli via Anfiteatro 78 - 0823 845383
Tafuri via Avezzana, - 0823 589216

S. Maria C.V. Turno notturno

22.10.10 Simonelli
23.10.10 Antonone
24.10.10 Bovenzi
25.10.10 Simonelli
26.10.10 Tafuri
27.10.10 Iodice
28.10.10 Merolla
29.10.10 Bovenzi
30.10.10 Beneduce
31.10.10 Salsano
01.11.12 Merolla
02.11.12 Tafuri
03.11.12 Antonone
04.11.12 Simonelli
05.11.12 Beneduce
06.11.12 Salsano
07.11.12 Antonone
08.11.12 Tafuri
09.11.12 Iodice
10.11.12 Merolla
11.11.12 Beneduce
12.11.12 Salsano
13.11.12 Bovenzi
14.11.12 Simonelli
15.11.12 Antonone
16.11.12 Iodice
17.11.12 Bovenzi
18.11.12 Tafuri

Avis - Calendario delle raccolte 2010

Bellona

Novembre 13 - 14
Dicembre 11 - 12

Camigliano

Dicembre 5

Formicola

Novembre 28

Liberi

Novembre 7

Sono previste anche raccolte occasionali per sagre e feste varie che saranno comunicate di volta in volta

Orario dei treni Triflisco - Napoli

05:04 triflisco 05:57 na c.le
06:02 triflisco 07:00 na c.le
07:17 triflisco 08:20 na c.le
09:12 triflisco 10:08 na c.le
12:12 triflisco 13:16 na c.le
13:45 triflisco 14:47 na c.le
14:27 triflisco 15:25 na c.le
15:33 triflisco 16:27 na c.le
17:34 triflisco 18:31 na c.le
19:07 triflisco 20:03 na c.le
19:56 triflisco 21:17 na c.le

Napoli Triflisco

06:20 na c.le 07:27 triflisco
07:43 na c.le 08:41 triflisco
10:56 na c.le 11:52 triflisco
12:20 na c.le 13:16 triflisco
13:48 na c.le 14:48 triflisco
15:14 na c.le 16:09 triflisco
15:49 na c.le 16:42 triflisco
17:06 na c.le 18:02 triflisco
19:11 na c.le 20:06 triflisco

TELECOM - SERVIZI

Ora esatta 42.161
Sveglia 42.142
Ultima chiamata persa 42.400
Ultime 5 chiamate perse 42.405
Paga chi riceve 40.88
Chiamata urgente su occupato 42.197

A causa delle imminenti chiusure di alcune strutture ospedaliere, consigliamo di telefonare prima di recarsi nelle stesse. In particolare ci riferiamo al Pronto Soccorso degli ospedali di Capua e Sessa

Costo pubblicità
a pubblicazione
Pagine interne
mm. 44x180 Euro 50
mm. 44x87 euro 25
mm. 44x119 euro 30
Prima di copertina
mm. 44x180 Euro 100
mm. 44x87 euro 50
Ultima di copertina
mm. 44x180 Euro 80
mm. 44x87 euro 40
I prezzi indicati comprendono: IVA servizio fotografico e realizzazione banner.

Museo Campano di Capua (CE).
Orario di apertura al pubblico

A causa dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione, fornitura servizi, catalogazione beni ed archiviazione, servizi multimediali e comunicazione presso il Museo Campano, la Provincia di Caserta ha disposto, per motivi di sicurezza, la temporanea sospensione della fruizione al pubblico del patrimonio artistico-culturale dell'Istituto dal 16 Giugno 2009 a data da destinarsi.
Indirizzo: Via Roma 68
81043 Capua (CE)
Telefono: 0823 620035; - 0823-620076
Fax: 0823 620035 E-Mail: museocampano@provincia.caserta.it SITO WEB **www.provincia.caserta.it/museocampano**

Per alcuni contenuti ci siamo avvalsi della collaborazione di GOVERNO INFORMA e ricerche su Internet. Ciò per offrire notizie più esaurienti ai lettori

Ritorneremo in edicola 19 Novembre 2010

Destinaci il 5 X mille dell'Irpef segnalando la Partita Iva
02974020618 - A te non costa nulla per noi è tanto

Anno IV
Nr. 88
22.10.2010
DEA Notizie

VA.BAR

Esclusivista

PORTIOLI

Assistenza Tecnica: Caffè - Linea Bar
Arredamenti ed attrezzature per:
Bar - Gelaterie - Pasticcerie
Ristorazione - Grandi impianti
Progettazione interna

FORNITURE HOTELLERIA
VA. BAR S.r.l. S.S. Appia Km. 199 - Loc. Contrada Molinella
81041 Vitulazio (CE) - Tel. 0823 - 620.129 - 621.012 - 508.121
Fax 0823.620.129 - info@vabarsrl.com - www.vabarsrl.com

Caseificio ELITE
di Ugo Missana
Mozzarella formaggi e salumi
Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967 000
I Nostri prodotti sono controllati e garantiti
Nuovo Punto Vendita Via Appia Km. 187,600
Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)
Info: 339 147 1516

DAL 1972 LAMBERTI

Da Gennaro
Ristorante Pizzeria
Gradita la prenotazione
Solo pasta fresca Tutto alla brace Specialità Frutti di mare, Anquille, Baccalà Rane e tanto altro...
Fidati di chi ha esperienza. Lamberti, dal 1972 nel settore

Si Prenotano CERIMONIE
Ampio spazio esterno
Parco giochi per bambini
Chiuso il MERCOLEDI'

Via Vinciguerra - Bellona - (CE) - Info - 0823 965645 - 340 512 8220

AUTOSCUOLA ALEX
da Peppino
Quarantasei anni di esperienza
Il nostro successo:
Cortesia
Serietà
Professionalità
Info 333 775 2912
Via Torre Tommasi
VITULAZIO - (CE)

Ceramidea di Donato DE LUCA

Nuovo locale di esposizione
Bellona (CE) Via N. Sauro, 172
Tel. 0823 966618 - 0823 966281